

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2017, n. G16395

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0001. DGR 395 del 28 luglio 2015 ss.mm. ii. – Azione 3.3.1 sub-azione – "Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive" – Asse prioritario 3 – Competitività. Call for Proposal approvata con Determinazione dirigenziale G09404 del 28 luglio 2015. Approvazione dell'Avviso Pubblico "BENI CULTURALI E TURISMO". Impegno sui Capitoli A42155, A42156, A42157, A42161, A42162, A42163 e A42501 – Esercizi Finanziari 2017 – 2018 - 2019.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014 – 2020. Progetto T0002E0001. DGR 395 del 28 luglio 2015 ss.mm. ii. – Azione 3.3.1 sub-azione – "Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive" – Asse prioritario 3 – Competitività. Call for Proposal approvata con Determinazione dirigenziale G09404 del 28 luglio 2015. Approvazione dell'Avviso Pubblico "BENI CULTURALI E TURISMO". Impegno sui Capitoli A42155, A42156, A42157, A42161, A42162, A42163 e A42501 – Esercizi Finanziari 2017 – 2018 - 2019.

**IL DIRETTORE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
anche in qualità di AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR 2014-2020**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Credito, Incentivi alle imprese, Artigianato e Cooperazione";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Legge Regionale 31/12/2016, n. 17, recante: "Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la Legge Regionale 31/12/2016, n. 18, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31/12/2016, n. 857, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31/12/2016, n. 858, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge regionale 31/12/2016, n. 18 laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 17/01/2017, n. 14, recante: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 44312 del 30/01/2017 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n.14/2017;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90, del 30/04/2013 che conferisce alla dr.ssa Rosanna Bellotti l’incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive del Dipartimento “Programmazione Economica e Sociale”, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002, n. 1;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660, del 14 ottobre 2014, con la quale è stata designata, tra l’altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO l’articolo 23, comma 1 lettera a) della Legge Regionale n. 13 del 6 agosto 2007 e relativa normativa attuativa;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 31 maggio 2016, è stato adottato il documento definitivo “Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio” quale soddisfacimento della condizionalità *ex ante*, così come riportato nell’allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 28 luglio 2015, sono state approvate le Modalità Attuative del P.O. - Asse 3 – Competitività Azione 3.3.1 “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” relativamente alla sub-azione: Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive, successivamente

modificate con DGR n. 624 del 10 novembre 2015, DGR n. 346 del 21 giugno 2016 e DGR n. 451 del 26 luglio 2016;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 454 del 26 luglio 2016 e ss.mm., sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) Azione 1.1.4 - "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e da aggregazioni pubblico-private già esistenti (Distretti Tecnologici, Laboratori Pubblico-Privati e Poli di Innovazione)";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 452 del 26 luglio 2016 e ss.mm., sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) Azione 1.1.3 - "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 453 del 26 luglio 2016, sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) Azione 3.4.1. – “Progetti di promozione dell’export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 396 del 28 luglio 2015, sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) Azione 3.5.2 – “Sostegno a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialisation, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica”;
- con Determinazione Dirigenziale G09404 del 28 luglio 2015 è stata approvata la *Call for proposal* relativa all'Azione 3.3.1 – "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" sub-azione Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive dell'Asse prioritario 3 – Competitività;
- con Determinazione Dirigenziale G03561 dell’1 aprile 2016 sono state approvate le risultanze della suddetta *Call for proposal*;
- con Determinazione Dirigenziale G08682 del 28 luglio 2016 è stato approvato il “Disciplinare di partecipazione agli Avvisi – Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali” (BURL n. 62 del 04/08/2016), successivamente integrato con Determinazione G10295 del 14 settembre 2016 (BURL n. 74 del 15/09/2016);
- con Determinazione Dirigenziale G12134 dell’11 settembre 2017 il Disciplinare, approvato con G08682/2016 e successiva integrazione, è stato sostituito con il nuovo “Disciplinare di partecipazione agli Avvisi Versione 2.0”, che costituisce un documento di riferimento e fornisce un quadro unitario di disposizioni applicabili a tutti gli avvisi per la selezione dei Progetti e dei Beneficiari;
- con le suddette Deliberazioni di Giunta Regionale di approvazione delle rispettive MAPO, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale “Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello”;
- con Determinazione G12417/2015 (modificata con le determinazioni G01742/2016 e G11014/2016) è stato approvato lo Schema unico di Convenzione per la delega delle funzioni agli Organismi Intermedi (OOII), (reg. cron. n. 19513 del 13/10/2016);
- con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 7 del 2 luglio 2015 è stato approvato il “Piano turistico triennale 2015-2017” (supplemento ordinario n.1 del BURL n. 61 del 30/7/2015);

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 728 del 14 novembre 2017 recante “POR FESR Lazio 2014-2020. Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali locali. Integrazione delle risorse destinate agli interventi a sostegno degli investimenti in materia di turismo” sono stati stanziati 4 milioni di euro del capitolo A42501 nell’ambito della missione 14, programma 05- Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività Aggregato 2.03.03.01.000 - Contributi agli investimenti a imprese controllate, denominato “QUOTA REGIONALE OVERBOOKING - PO FESR 2014-2020 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE” (B.U.R.L. n. 93 del 21.11.2017);
- la Regione Lazio, attraverso l’approvazione dell’Avviso Pubblico “Beni Culturali e Turismo”, intende favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e a rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale anche nei confronti della domanda internazionale, in coerenza con le aree di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, Beni Culturali e Tecnologie della Cultura, Green Economy e Industrie creative digitali, attraverso il sostegno di Progetti Imprenditoriali realizzati da imprese, singole e associate;
- la dotazione dell’Avviso pubblico approvato con la presente determinazione ammonta complessivamente a Euro 15.000.000, di cui Euro 11.000.000 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 e Euro 4.000.000 a valere su risorse regionali. Una quota pari a Euro 9.000.000 è destinata ai Progetti Semplici, con una riserva pari a Euro 4.000.000 destinata al miglioramento dell’offerta della ricettività alberghiera e una quota pari a Euro 6.000.000 è destinata ai Progetti Integrati, come meglio specificato nella seguente tabella:

QUADRO FINANZIARIO				
AZIONE DEL POR FESR 2014-2020		TOTALE Semplici	TOTALE Integrati	TOTALE AVVISO
1.1.3	Sostegno alla ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico		1.000.000	1.000.000
1.1.4	R&S per sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi innovativi		2.000.000	2.000.000
3.3.1	Riposizionamento competitivo	2.500.000	1.500.000	4.000.000
3.4.1	Internazionalizzazione delle PMI	1.250.000	750.000	2.000.000
3.5.2	Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI	1.250.000	750.000	2.000.000
RISORSE REGIONALI per il miglioramento dell'offerta della ricettività alberghiera		4.000.000	0	4.000.000
		9.000.000	6.000.000	15.000.000

RITENUTO, pertanto, di dover:

- approvare l’Avviso Pubblico “Beni Culturali e Turismo”, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- approvare il documento Allegato 2, costituito dall’Allegato A dell’Avviso – “FORMULARIO - Istruzioni per la compilazione” e dall’Allegato B dell’Avviso– “DICHIARAZIONE attestante la capacità amministrativa economico-finanziaria e relativa agli eventuali provvedimenti di revoca”, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

- provvedere all'impegno di spesa per complessivi € 15.000.000,00, quale dotazione dell'Avviso Pubblico "Beni Culturali e Turismo", in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. 59621), individuato quale Organismo Intermedio cui è demandata la gestione dell'avviso pubblico stesso, secondo la ripartizione per capitoli di spesa, afferenti alla Missione 14, programma 05, aggregato di IV livello 2.03.03.01 "*Contributi agli investimenti a imprese controllate*", per gli esercizi finanziari 2017 – 2018 - 2019, come meglio specificato nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e che formano parte integrante del presente atto:

- di approvare l'Avviso Pubblico "Beni Culturali e Turismo", Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare il documento Allegato 2, costituito dall'Allegato A dell'Avviso – "FORMULARIO - Istruzioni per la compilazione", dall'Allegato B dell'Avviso– "DICHIARAZIONE attestante la capacità amministrativa economico-finanziaria e relativa agli eventuali provvedimenti di revoca", parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
- di provvedere all'impegno di spesa per complessivi € 15.000.000,00, quale dotazione dell'Avviso Pubblico "Beni Culturali e Turismo", in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. 59621), individuato quale Organismo Intermedio cui è demandata la gestione dell'avviso pubblico stesso, secondo la ripartizione per capitoli di spesa, afferenti alla Missione 14, programma 05, aggregato di IV livello 2.03.03.01 "*Contributi agli investimenti a imprese controllate*", per gli esercizi finanziari 2017 – 2018 - 2019, come meglio specificato nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it , sul sito www.lazioeuropa.it. e sul sito www.lazioinnova.it.

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Rosanna Bellotti



ALLEGATO I

POR FESR 2014-2020

RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO - FASE II

AVVISO n. 7 – BENI CULTURALI E TURISMO

Sommario

Articolo 1 – Riferimenti normativi, dotazione finanziaria e definizioni specifiche	2
Articolo 2 – Obiettivi e ambiti di intervento	4
Articolo 3 – Progetti Imprenditoriali ammissibili	6
Articolo 4 – Requisiti soggettivi.....	9
Articolo 5 – Natura e misura della Sovvenzione.....	10
Articolo 6 – Termini per la presentazione delle richieste	14
Articolo 7 – Istruttoria e valutazione, Criteri di valutazione.....	16
Articolo 8 – Erogazione della Sovvenzione e rendicontazione	18
Articolo 9 – Diritto di accesso, reclami, informativa ai sensi della Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali	19
Articolo 10 – Rinvii al Disciplinare	19

Appendice 1 – Quadro finanziario

Appendice 2 – Criteri di ammissibilità

Appendice 3 – Criteri di valutazione e premialità

Articolo I – Riferimenti normativi, dotazione finanziaria e definizioni specifiche**I. Il presente Avviso è disposto in attuazione:**

- a. della Deliberazione del Consiglio regionale del 10/04/2014 n° 2, che ha approvato le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;
- b. della Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 inerente “Adozione unitaria dei programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE E PSR FEASR 2014-2020”;
- c. dell’Accordo di partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- d. del Programma Operativo POR Lazio 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- e. della Delibera di Giunta Regionale n. 205 del 06 Maggio 2015, avente ad oggetto: “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- f. della Smart Specialisation Strategy (S3), la strategia di specializzazione intelligente del Lazio adottata nella sua formulazione definitiva, con DGR n. 281 del 31 maggio 2016, che ha individuato le sette Aree di Specializzazione e le traiettorie di sviluppo della Regione;
- g. dell’Asse 3 Competitività, Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato all’attrazione per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” - sub-azione: *Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive correlata alla priorità d’investimento*, 3.4.1 – “Progetti di promozione dell’export destinati ad imprese e loro aggregazioni individuate su base territoriale o settoriale [...]” - sub azione *Strumenti per l’internazionalizzazione del sistema produttivo*, correlate alla priorità di investimento b) *sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l’internazionalizzazione*” e 3.5.2 - “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di *smart specialisation*, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica”;
- h. dell’Asse I Ricerca e innovazione, Azioni I.1.3 – “Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca [...]” – sub azione *Sostegno alla ricerca, all’innovazione e al trasferimento tecnologico dalla ricerca alle imprese e tra settori produttivi. Sostegno allo sviluppo di consorzi e reti di impresa* e I.1.4 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi” – sub azione Azioni di sostegno alla realizzazione di progetti strategici, correlate alla priorità d’investimento b) *promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell’istruzione superiore, [...]*
- i. del “Piano turistico triennale 2015-2017”, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 7 del 2 Luglio 2015;
- j. delle Modalità Attuative del POR (MAPO) approvate con Delibera di Giunta Regionale e che riportano tra l’altro la metodologia ed i criteri usati per la selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR ai sensi dell’art. 110 (2) (a) del REG SIE;
- k. della Delibera di Giunta Regionale n. 728 del 14 novembre 2017 recante “POR FESR Lazio 2014-2020. Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali locali. Integrazione delle risorse destinate agli interventi a sostegno degli investimenti in materia di turismo” che ha stanziato 4 milioni di euro del capitolo A42501 nell’ambito della missione I4, programma 05- Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività Aggregato 2.03.03.01.000 - Contributi agli

investimenti a imprese controllate, denominato “QUOTA REGIONALE OVERBOOKING - PO FESR 2014- 2020 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE”

- a. della Determinazione Dirigenziale G09404 del 28 luglio 2015 - Approvazione della *Call for proposal* relativa all'Azione 3.3.1 – "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" sub-azione Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive dell'Asse prioritario 3 – Competitività;
 - b. del “Disciplinare di partecipazione agli Avvisi sul riposizionamento competitivo” approvato con Determinazione n. G12314 del 11 settembre 2017 e pubblicato sul BURL n. 73 del 12 settembre 2017, completo dell'Allegato A “Modulistica e relative istruzioni” e dell'Allegato B “Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali”, in seguito, per brevità, «**Disciplinare**», a cui si rimanda per tutto quanto non espressamente e/o diversamente disciplinato nel presente Avviso. Il Disciplinare è parte integrante e sostanziale del presente Avviso; in caso di contrasto, prevale quanto previsto nel presente Avviso.
2. Il Disciplinare, in particolare, rappresenta il quadro di riferimento contenente le definizioni, le regole e le modalità di partecipazione al presente Avviso e di presentazione della richiesta, le procedure di valutazione, nonché tutti gli obblighi e i diritti del Beneficiario e le altre disposizioni inerenti la partecipazione all'Avviso, i beneficiari, i progetti e le spese ammissibili, le modalità di rendicontazione, di controllo, di erogazione, di monitoraggio. L'Allegato A “Modulistica e relative istruzioni” forma parte integrante e sostanziale del Disciplinare. Il Disciplinare è disponibile sul sito www.lazioeuropa.it e sul sito www.lazioninnova.it nella pagina dedicata al presente Avviso.
 3. La dotazione iniziale del presente Avviso pubblico ammonta complessivamente a Euro **15.000.000, di cui Euro 11.000.000** a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 e Euro **4.000.000** a valere su risorse regionali. Una quota pari a Euro **9.000.000** è destinata ai Progetti Semplici, con una riserva pari a Euro 4.000.000 destinata al miglioramento dell'offerta della ricettività alberghiera e una quota pari a Euro **6.000.000** è destinata ai Progetti Integrati, come meglio specificato al successivo articolo 3, ed alle seguenti Azioni, per gli importi indicati nel Quadro Finanziario riportato in appendice I all'Avviso:
 - a. Azione 1.1.3 – Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso l'industrializzazione dei risultati.
 - b. Azione 1.1.4 – Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi.
 - c. Azione 3.3.1 – Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente.
 - d. Azione 3.4.1 – Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale.
 - e. Azione 3.5.2 - Sostegno a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di *smart specialisation*, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica.
 - f. Risorse regionali di cui alla DGR 728 del 14 novembre 2017 per il miglioramento dell'offerta della ricettività alberghiera del Lazio.
 4. Eventuali economie sulla dotazione dei Progetti Semplici potranno essere destinate alla copertura delle richieste pervenute sui Progetti Integrati e viceversa.
 5. Qualora anche tali risorse risultino esaurite, il Progetto Imprenditoriale potrà essere finanziato solo in parte nel caso in cui la componente non finanziabile/parzialmente finanziabile sia una Altra Componente, sempre che il Progetto mantenga la sua organicità e funzionalità.

6. Nel caso in cui siano esaurite le risorse necessarie a finanziare Componenti Essenziali del Progetto Imprenditoriale, tale Progetto non potrà essere finanziato parzialmente, salvo il caso in cui l'importo residuo di risorse disponibili alla parziale copertura della Componente Essenziale sia tale da far sì che il Progetto Imprenditoriale parzialmente realizzato sia organico e funzionale.
7. I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente Avviso con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle definizioni di cui al Capitolo 2 del Disciplinare, fermo restando quanto ulteriormente disciplinato nel presente Avviso pubblico e ferma restando la validità di tutte le definizioni ricomprese nei regolamenti, negli orientamenti, nelle discipline e in tutte le norme Comunitarie, Nazionali e Regionali vigenti; al presente Avviso si applicano inoltre le seguenti definizioni specifiche:
 - a. «**Alberghi**»: le strutture ricettive definite come tali dall'articolo 23, comma 1 lettera a) della Legge Regionale n. 13 del 6 agosto 2007 e relativa normativa attuativa;
 - b. «**PMI Alberghiera**»: le PMI che svolgono in uno o più Alberghi l'attività classificata con il codice ATECO 2007 n. 55.10.00 "Alberghi", oppure le PMI proprietarie di uno o più Alberghi in cui una o più altre imprese svolgono l'attività classificata con il codice ATECO 2007 n. 55.10.00 sulla base di idoneo titolo giuridico;
 - c. «**Piano per il Turismo**»: il "Piano turistico triennale 2015-2017", approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 7 del 2 Luglio 2015;
 - d. «**Progetti Semplici**»: Progetti Imprenditoriali composti da un "Piano di Investimento Materiale e Immateriale" e/o – con riferimento alla tematica b3 di cui al successivo articolo 2 – da un "Piano di Investimento Materiale e Immateriale per il miglioramento dell'offerta ricettiva alberghiera" e/o da un "Piano di Investimenti in Efficienza Energetica"; il Piano di Investimento può essere completato da Attività per l'Internazionalizzazione e da Attività per la Digitalizzazione;
 - e. «**Progetti Integrati**»: Progetti Imprenditoriali che possono essere liberamente composti da una o più "Attività RSI", da un "Piano di Investimenti Materiali e Immateriali", anche frutto dei risultati di una preesistente attività di ricerca, da "Attività per l'Internazionalizzazione", da "Attività per la Digitalizzazione", da un "Piano di Investimenti in Efficienza Energetica" e prevedere "Spese per Servizi di Consulenza riguardanti la Preparazione del progetto e della richiesta di Sovvenzione e la Rendicontazione del Progetto".
 - f. «**Componenti Essenziali**» e «**Altre componenti**»: sono Componenti Essenziali del Progetto Imprenditoriale le "Attività RSI". In assenza di "Attività di RSI" è considerata Componente Essenziale il "Piano di Investimenti Materiali e Immateriali" anche quando frutto di una precedente attività di ricerca e/o – se presente – il "Piano di Investimento Materiale e Immateriale per il miglioramento dell'offerta ricettiva alberghiera" e/o il "Piano di Investimenti in Efficienza Energetica". Le altre Attività/Piani sono considerate Altre Componenti del Progetto Imprenditoriale, fatta salva la possibilità che la Commissione di Valutazione le ritenga Componenti Essenziali, ai fini della organicità e funzionalità o in relazione alla valutazione espressa sull'intero del Progetto Imprenditoriale.
 - g. «**Disciplinare**» "Disciplinare di partecipazione agli Avvisi" relativi al "Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali" approvato con Determinazione n. G12314 del 11 settembre 2017 e pubblicato sul BURL n. 73 del 12 settembre 2017, comprensivo dell'Allegato A "Modulistica e relative istruzioni" e dell'Allegato B "Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 2 – Obiettivi e ambiti di intervento

1. La Regione Lazio, attraverso il presente Avviso, mira a favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e a rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale anche nei confronti della domanda internazionale, in coerenza con le aree di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, **Beni Culturali e Tecnologie della Cultura, Green Economy e Industrie creative digitali**,

attraverso il sostegno di Progetti Imprenditoriali realizzati da imprese, singole e associate, che, anche mediante integrazione di filiere, scambio di conoscenze e competenze, abbiano ricadute significative sugli ambiti strategici individuati tramite la Call for Proposal “Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali” (approvata con la DD G09404/2015) e con quanto atteso nell’ambito del RA 3.3 del POR in tema di qualificazione dell’offerta del settore turistico ed in linea con il Piano per il Turismo.

2. L’Avviso definisce, negli articoli seguenti, i soggetti che possono beneficiare dell’agevolazione, gli Ambiti di Intervento, la forma e la misura dell’agevolazione, le caratteristiche dei Progetti Imprenditoriali e le Spese Ammissibili, le procedure di accesso e di concessione dell’agevolazione, i criteri di valutazione.
3. In coerenza con le priorità espresse dalla S3 e tenuto conto di quanto emerso nella “Call for proposal”, gli ambiti nei quali dovranno essere conseguiti risultati significativi, con conseguente impulso e crescita delle filiere collegate alle aree di specializzazione intelligente suddette e, dunque, al riposizionamento dell’intero comparto anche rispetto ai mercati internazionali, sono:

a. Beni Culturali:

1. **Conoscenza, diagnostica, conservazione e restauro dei Beni Culturali**, in particolare le innovazioni di prodotto e di processo dovranno riguardare le seguenti tematiche: Fluorescenza a raggi x; Microscopia elettronica a scansione; Modelli di dispersione degli inquinanti atmosferici; Modelli di deposizione di inquinanti; Riflettografia Infrarosso; Telerilevamento; Rilievi fotogrammetrici; Tecnologie per scavi e ricerche archeologiche, archeologia sperimentale.
2. **Valorizzazione, fruizione e gestione dei Beni Culturali, in particolare le innovazioni di prodotto e di processo dovranno riguardare le seguenti tematiche: Tecnologie per la digitalizzazione e la classificazione; new media & storytelling/storyguide/audiovisual guide; ICT: Augmented reality; Virtual museum, social museum, participatory museum, Qrcode; marked images, NFC, indoor geolocalization; 3D projection mapping; Realtà virtuale: tecnologie immersive interactive, motion/body; tracking, gesture control; 3D imaging & simulation; 3D laser scanning, 3D modelling; 3D printing.**

b. Turismo:

1. **Efficientamento energetico** degli Alberghi, che ne consenta una maggiore sostenibilità e compatibilità ambientale.
2. **Servizi digitali per il turismo**, in particolare dovranno essere sviluppate soluzioni innovative, in ambito ICT, quali ad esempio:
 - o l’ideazione e la realizzazione di piattaforme digitali integrate che veicolino le informazioni legate alle località turistiche del Lazio e che consentano, tra l’altro, una più efficace azione di marketing territoriale, anche attraverso l’aggregazione dei diversi attori operanti sul settore (strutture ricettive, soggetti gestori dei BBCC, enti pubblici, etc.), e facilitino la fase di ricerca, pianificazione, acquisto ed esperienza delle scelte di viaggio;
 - o lo sviluppo e l’adozione di tecnologie digitali integrate per la messa in rete di offerte e servizi turistici che coinvolgano diversi attori e tese a supportare mirate strategie commerciali in linea con i 5 cluster strategici regionali individuati nel Piano per il Turismo: 1. agricoltura ed enogastronomia; 2. cammini, sport, salute e natura; 3. incoming formativo, corsi e laboratori di Italian Style; 4. congressi e affari; 5. personalizzazione e gamma alta;
 - o l’adozione di sistemi (di promozione, prenotazione, gestione, etc.) basati su tecnologie digitali o all’offerta di servizi digitali (wifi, devices, etc.);
 - o la veicolazione sui nuovi media di informazioni e servizi turistici, garantendo una migliore accessibilità, sicurezza, comfort, connettività e disponibilità di nuovi contenuti in un’ottica di internet of things (ad esempio attraverso la realizzazione di app per dispositivi mobili, di cloud-based solutions, o di siti web e prodotti multimediali).
3. **Miglioramento della offerta della ricettività alberghiera.**

Per le PMI Alberghiere sono ammissibili investimenti materiali ed immateriali in linea con le indicazioni del Piano del Turismo, quali:

- quelli riguardanti il miglioramento dell'accessibilità delle strutture e dei relativi servizi per i diversamente abili;

e quelli finalizzati ad intercettare nuova domanda in coerenza con i 5 cluster strategici regionali ivi individuati:

- **nel segmento dei congressi e affari:** quali a titolo esemplificativo e non esaustivo investimenti riguardanti sale congressi, sale riunioni ed uffici temporanei, servizi business quali teleconferenze, call, hangout, etc.;
- **nel segmento della gamma alta:** quali a titolo esemplificativo e non esaustivo investimenti riguardanti SPA, altri trattamenti benessere, finalizzati a proposte di intrattenimento o sportive, interventi su immobili o giardini di pregio, interventi "firmati" di particolare pregio e richiamo architettonico-artistico, predisposizione di shop, corner, etc. per prodotti alti di gamma, etc.;
- **nel segmento dell'enogastronomia e dell'Italian Style:** quali a titolo esemplificativo e non esaustivo investimenti riguardanti l'upgrading ristoranti, bar-caffè, servizi di catering, relativa logistica ed inserimento in catene horeca riguardanti i prodotti agricoli locali, realizzazione e allestimento di locali dedicati a corsi di cucina, laboratori artigianali, etc.;
- **in segmenti chiaramente individuati nell'ambito di Club di prodotto e catene volontarie, o per adeguarsi a standard qualitativi derivanti da accordi Tour Operator Incoming (DMC o Territory Operator) o aggregatori tra domanda ed offerta turistica assimilabili:** investimenti ivi individuati per la qualificazione dell'offerta.

Articolo 3 – Progetti Imprenditoriali ammissibili

I. I Progetti Imprenditoriali ammissibili devono risultare coerenti con gli ambiti di intervento indicati nel precedente articolo 2 e rientrare in una delle due tipologie di seguito indicate, con le caratteristiche e le specifiche descritte nei commi successivi e sintetizzate nella tabella seguente:

- **Progetti Semplici**
- **Progetti Integrati**

Tipologia di progetto	Beneficiari	Composizione del Progetto Imprenditoriale Ammissibile
PROGETTI SEMPLICI	PMI in forma singola	UNO O PIU' DEI SEGUENTI PIANI DI INVESTIMENTO MATERIALE ED IMMATERIALE: F1. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale - art. 17 RGE F2. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale - art. 14 RGE, Investimento Iniziale in Zone Assistite F3. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale – De Minimis F4. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale per il miglioramento dell'offerta alberghiera - art. 17 RGE F5. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale per il miglioramento dell'offerta alberghiera – De Minimis (opzione per le PMI Alberghiere non Piccola Impresa) I. Piano di Investimenti in Efficienza Energetica - art. 38 RGE A CUI POSSONO EVENTUALMENTE ESSERE AGGIUNTI (in misura inferiore al 50% del totale delle Spese Ammissibili): G. Attività per l'Internazionalizzazione – art. 19 RGE partecipazione a fiere H. Attività per la Digitalizzazione – art. 28 RGE

PROGETTI INTEGRATI	SINGOLE IMPRESE o AGGREGAZIONI STABILI (equiparate alle imprese singole) SINGOLA IMPRESA o AGGREGAZIONE STABILE in accordo ed in EFFETTIVA COLLABORAZIONE con un solo Organismo di Ricerca AGGREGAZIONI TEMPORANEE (minimo 2 imprese indipendenti e potenziali beneficiari, massimo 6 soggetti) AGGREGAZIONI TEMPORANEE (minimo 2 imprese indipendenti e potenziali beneficiari, massimo 6 soggetti che possono includere, se in EFFETTIVA COLLABORAZIONE, uno o più Organismi di Ricerca	UNO O PIU' DELLE SEGUENTI ATTIVITA' O PIANI DI INVESTIMENTO MATERIALE ED IMMATERIALE: A1. Attività RSI – Progetti RSI di Ricerca Industriale A2. Attività RSI – Progetti RSI di Ricerca Industriale in Effettiva Collaborazione (fra Imprese, fra un Impresa ed un OdR o fra più Imprese ed uno o più OdR) B1. Attività RSI – Progetti RSI di Sviluppo Sperimentale B2. Attività RSI – Progetti RSI di Sviluppo Sperimentale in Effettiva Collaborazione (fra Imprese, fra un Impresa ed un OdR o fra più Imprese ed uno o più OdR) C. Attività RSI – Innovazione tecnologica delle PMI – art. 28 RGE D. Attività RSI – Innovazione processi ed organizzazione – art. 29 RGE F1. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale - art. 17 RGE F2. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale - art. 14 RGE, Investimento Iniziale in Zone Assistite F3. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale – De Minimis G. Attività per l'Internazionalizzazione – art. 19 RGE partecipazione a fiere H. Attività per la Digitalizzazione – art. 28 RGE I. Piano di Investimenti in Efficienza Energetica - art. 38 RGE K1. Spese per Servizi di consulenza alle PMI strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale K2. Spese per i servizi di consulenza alle PMI riguardanti (i) la Preparazione del progetto e della richiesta di Sovvenzione (ii) la Rendicontazione del Progetto
--------------------	---	--

2. I **Progetti Semplici** sono Progetti Imprenditoriali che, nel rispetto dei limiti indicati al successivo comma 4, devono prevedere obbligatoriamente un Piano di Investimento Materiale e Immateriale (indicato nella tabella con la lettera F), e/o – nella tematiche b3 di cui al precedente articolo 2 – un “Piano di Investimento Materiale e Immateriale per il miglioramento dell’offerta della ricettività alberghiera” (indicato nella tabella con le lettere F4 e F5) e/o un “Piano di Investimenti in Efficienza Energetica” (indicato nella tabella con la lettera I), che può o possono essere completati, in misura non superiore al 50% delle Spese Ammissibili, da Attività per l'Internazionalizzazione (indicata nella tabella con la lettera G) e/o Attività per la Digitalizzazione (indicata nella tabella con la lettera H), riferiti quindi alle sole Azioni 3.3.I, 3.4.I e 3.5.2 del POR e all'intervento regionale di miglioramento dell'offerta della ricettività alberghiera.

In particolare, con riferimento ai **progetti relativi alla tematica di cui all'art. 2, comma 3, lettera b, punto 3 “miglioramento della offerta della ricettività alberghiera”**, si precisa che:

- sono finanziati esclusivamente a valere sulle risorse del bilancio regionale e quindi fino a capienza di queste ultime;
- il contributo riconoscibile a fronte delle relative Spese Ammissibili non potrà superare 200.000,00 Euro;
- il contributo sarà calcolato ai sensi dell'art. 17 del RGE (Micro e Piccole Imprese 20%, Medie Imprese 10%, indicata in tabella come componente F4), oppure per le Medie Imprese ai sensi del De Minimis (20%, indicata in tabella come componente F5);
- possono essere parte di un Progetto Semplice comprendente anche altre componenti.

I Progetti Semplici devono presentare un importo complessivo di Spese Ammissibili non inferiore a 50.000,00 Euro. Ogni singolo Progetto Semplice non potrà complessivamente beneficiare di una Sovvenzione superiore a 500.000,00 Euro.

I Progetti Semplici possono essere presentati da **PMI e Liberi Professionisti** che rientrano nei parametri dimensionali di PMI, esclusivamente in forma singola, aventi i requisiti previsti nel Capitolo 3 del Disciplinare.

I Progetti semplici devono essere realizzati entro 12 mesi dalla data di Concessione dell'agevolazione (pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione).

Ai Progetti Semplici sono destinati **Euro 9.000.000, con una riserva di Euro 4.000.000 di risorse regionali per i progetti di miglioramento dell'offerta della ricettività alberghiera.**

3. I **Progetti Integrati** sono Progetti Imprenditoriali che, nel rispetto dei limiti indicati al successivo comma 4, sono composti da uno o più Piani di investimento e/o Attività, riferibili all'insieme delle Azioni POR che concorrono al presente Avviso. Pertanto, nel rispetto dei limiti indicati ai successivi commi del presente articolo, i Progetti Integrati possono essere composti da:

- una o più Attività RSI (indicate nella tabella con le lettere A, B, C, D);
- un Piano di Investimenti Materiali e Immateriali, anche frutto dei risultati di una preesistente attività di ricerca (indicati nella tabella con le lettere F1, F2, F3);
- Attività per l'Internazionalizzazione (indicata nella tabella con la lettera G);
- Attività per la Digitalizzazione (indicate nella tabella con la lettera H);
- un Piano di Investimenti in Efficienza Energetica (indicato nella tabella con la lettera I);
- Spese per Servizi di consulenza alle PMI strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale;
- Spese per Servizi di Consulenza alle PMI riguardanti (i) la Preparazione del Progetto e della richiesta di Sovvenzione e (ii) la Rendicontazione del Progetto (indicate nella tabella con la lettera K2).

I Progetti Integrati devono presentare un importo complessivo di Spese Ammissibili non inferiore ad Euro 500.000,00, oppure, se composti da sole Attività RSI e, se del caso, dalle sole Spese per Servizi di Consulenza alle PMI riguardanti (i) la Preparazione del Progetto e della richiesta di Sovvenzione e (ii) la Rendicontazione del Progetto (indicate nella tabella con la lettera K2) strumentali rispetto l'Attività RSI stessa, un importo complessivo di Spese Ammissibili non inferiore ad Euro 200.000,00. Ogni singolo Progetto Integrato non potrà complessivamente beneficiare di una Sovvenzione superiore a Euro 3.000.000,00.

I Progetti Integrati possono essere presentati dai seguenti Richiedenti, aventi i requisiti previsti per i Destinatari indicati nel Capitolo 3 del Disciplinare:

- a. **Imprese** (comprese le Aggregazioni Stabili) e **Liberi Professionisti**, in forma singola;
- b. **Imprese e Liberi Professionisti**, in accordo ed in Effettiva Collaborazione con un solo **Organismo di Ricerca e Diffusione della Conoscenza**;
- c. **Aggregazioni Temporanee, con eventuale presenza** di Organismi di Ricerca e di Diffusione della Conoscenza. Le Aggregazioni Temporanee devono comprendere almeno 2 Imprese, che non siano tra loro Parti Correlate, e non più di 6 soggetti che abbiano i requisiti previsti per i Destinatari indicati nel Capitolo 3 del Disciplinare. Le Aggregazioni Temporanee possono essere già costituite al momento della domanda ovvero da costituire, anche subordinatamente alla concessione della Sovvenzione.

I Progetti Integrati devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data di Concessione dell'agevolazione (pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione).

Ai Progetti Integrati sono riservati **Euro 6.000.000.**

4. I Progetti Imprenditoriali, sia semplici che integrati, devono rispettare i seguenti limiti:
 - a. Non sono ammissibili Progetti Imprenditoriali riguardanti esclusivamente Attività per l'Internazionalizzazione e/o Attività per la Digitalizzazione (indicata nella tabella rispettivamente con le lettere G e H).
 - b. Nell'ambito di un Progetto Imprenditoriale, le Attività per l'Internazionalizzazione e/o Attività per la Digitalizzazione e/o le Spese per Consulenze alle PMI riguardanti la Preparazione del Progetto e della richiesta di Sovvenzione e la rendicontazione del Progetto (indicate in tabella con la lettera K2), non possono superare, anche cumulativamente, il 50% del totale delle Spese Ammissibili del Progetto Imprenditoriale. Nel caso dei Progetti Integrati tale limite non può essere superato anche considerando, in aggiunta, le Spese per Servizi di consulenza alle PMI strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale (indicate in tabella con la lettera K1);
 - c. Nell'ambito di un Progetto Imprenditoriale che comprenda una o più Attività di RSI (indicate in tabella con le lettere A, B, C e D), queste ultime devono rappresentare, anche cumulativamente, almeno il 30% del totale delle Spese Ammissibili del Progetto Imprenditoriale.
 - d. Nell'ambito di un Progetto Imprenditoriale che comprenda una o più attività di RSI, le spese di personale dipendente (o assunto con contratti equivalenti) sono ammissibili entro il limite massimo del 50% del totale delle Attività RSI (indicate in tabella con le lettere A, B, C, D). Entro tale limite potranno essere riconosciuti eventuali costi relativi a personale dipendente o equiparato, impiegato in Sedi Operative fuori dal territorio della regione Lazio, per un importo pari al massimo del 20% di detti costi.
5. Si chiarisce che ai Piani di Investimento Materiali e Immateriali per il miglioramento dell'offerta della ricettività alberghiera, indicati dalle lettere F4 e F5, si applicano le disposizioni contenute nel Disciplinare con riferimento alle spese Ammissibili per i Piani di Investimento Materiali e Immateriali (indicati con la lettera F).
6. I Progetti Imprenditoriali, sia Semplici che Integrati, se composti di più attività fra quelle sopra riportate, per essere ritenuti ammissibili devono comunque dimostrare la loro organicità e funzionalità. A tal fine i Richiedenti dovranno:
 - a. presentare la propria Strategia Competitiva mettendo in evidenza sia il proprio interesse imprenditoriale che la coerenza con gli obiettivi e gli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 ed i riflessi sulla valorizzazione del territorio e dell'occupazione in un'ottica di medio-lungo periodo; per quanto riguarda i Piani di Investimento Materiali e Immateriali per il miglioramento dell'offerta alberghiera sia la Strategia Competitiva della PMI Alberghiera che il conseguente Progetto Imprenditoriale dovranno dimostrare la loro coerenza con il Piano per il Turismo e, ove appropriato, come queste risultino strettamente funzionali ad intercettare nuova domanda nel segmento individuato;
 - b. articolare i Piani di Investimento e Attività su cui è richiesta la Sovvenzione in coerenza con detta Strategia Competitiva, fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione in base ai criteri indicati nel successivo articolo 7, inclusi i criteri di Priorità/Premialità.
7. Il Progetto Imprenditoriale dovrà essere strutturato sulla base dell'apposito Formulario secondo la procedura di cui al Capitolo 5 del Disciplinare.

Articolo 4 – Requisiti soggettivi

1. I Richiedenti devono possedere i requisiti previsti al Capitolo 3 del Disciplinare.
2. Con riferimento agli interventi di cui alle lettere F4 e F5, fermi tutti i restanti requisiti previsti nel citato Capitolo 3 del Disciplinare, le imprese ammissibili sono le PMI Alberghiere.
3. Tutti i Richiedenti devono inoltre possedere una adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa in relazione al Progetto da realizzare. In ogni caso, la capacità economico-finanziaria verrà verificata su

ogni soggetto beneficiario degli aiuti, proporzionalmente alla quota di partecipazione alle spese incluse nel Progetto Imprenditoriale.

4. La verifica della capacità economico-finanziaria avverrà secondo le modalità di seguito indicate.
- a. Nel caso il Richiedente sia una Impresa: sulla base del rapporto fra il patrimonio netto del Richiedente (PN) e il costo del progetto a suo carico (CP) al netto della Sovvenzione concedibile (C), secondo la seguente formula:

$$PN / (CP - C) > 0,2$$

I valori saranno desunti dall'ultimo bilancio approvato o dichiarazione dei redditi presentata; per le Imprese non obbligate alla redazione del bilancio il patrimonio netto si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al Modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso; per le imprese di nuova costituzione, in luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data di presentazione della richiesta non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio.

Nel caso in cui il patrimonio netto risultante non sia sufficiente, è fatta salva la possibilità per l'Impresa di incrementarlo prima della presentazione della richiesta, mediante delibera di aumento del capitale sociale in misura sufficiente al rispetto del requisito. Di tale evenienza deve essere fornita adeguata documentazione in sede di presentazione della richiesta, insieme all'impegno alla sottoscrizione e al relativo versamento che dovranno essere effettuati entro la sottoscrizione dell'Atto di Impegno, pena la revoca della Sovvenzione eventualmente concessa.

La verifica della capacità economico-finanziaria delle Imprese che per effetto del regime fiscale e contabile loro applicato non sono in grado di determinare il patrimonio netto viene effettuata in base al fatturato, con la metodologia prevista per i Liberi Professionisti alla successiva lettera b).

- b. Nel caso il Richiedente sia un Libero Professionista: sulla base del rapporto fra il fatturato del Richiedente (F) e il costo del progetto a suo carico (CP) al netto della Sovvenzione richiesta (C), secondo la seguente formula:

$$F / (CP - C) > 0.5$$

- c. Nel caso di OdR che non rientrano nella definizione di OdR Pubblici, la verifica sarà effettuata con le modalità di cui alla precedente lettera a).
- d. Non verrà effettuata alcuna verifica nel caso in cui il Richiedente sia un OdR Pubblico.

5. Per quanto concerne gli obblighi a cui dovrà attenersi il Beneficiario, si rimanda a quanto disciplinato al Capitolo 9 del Disciplinare.

Articolo 5 – Natura e misura della Sovvenzione

1. La Sovvenzione è un contributo a fondo perduto commisurato alle Spese ritenute Ammissibili, in coerenza e nel rispetto di quanto indicato nel presente Avviso e nel Disciplinare.
2. La Sovvenzione è concessa ai sensi del RGE o del "De Minimis", applicando le intensità dell'aiuto rispetto alle Spese Ammissibili, in base alle percentuali rappresentate nella tabella che segue, con le precisazioni indicate di seguito e nel Disciplinare.

Piani di Investimento o Attività che compongono il Progetto Imprenditoriale		Rapporto contributo / spese ammissibili				
		OdR	Intensità dell'Aiuto			
			Riferimento normativo	Micro e Piccola Impresa	Media Impresa	Grande Impresa
A 1	Attività RSI – Progetti RSI (Ricerca industriale)		Art. 25 5 b RGE	70%	60%	50%
A 2	Attività RSI - Progetti RSI (Ricerca Industriale) in Effettiva Collaborazione fra imprese o fra un'impresa e un OdR	80%	Art. 25 5 b e 6 b RGE	80%	75%	65%
B 1	Attività RSI – Progetti RSI (Sviluppo sperimentale)		Art. 25 5 c RGE	45%	35%	25%
B 2	Attività RSI - Progetti RSI (Sviluppo Sperimentale) in Effettiva Collaborazione fra imprese o fra un'impresa e un OdR	80%	Art. 25 5 c e 6 b RGE	60%	50%	40%
C	Attività RSI – Innovazione PMI		Art. 28 RGE	50%	50%	0%
D	Attività RSI – Innovazione processi ed organizzazione		Art. 29 RGE	50%	50%	15%
F 1	Piani di Investimento Materiali ed Immateriali		Art. 17 RGE	20%	10%	0%
F 2	Piani di Investimento Materiali ed Immateriali (Investimento Iniziale) – Zone Assistite		Art.14 RGE	30%	20%	0%
F 3	Piani di Investimento Materiali ed Immateriali – in “de minimis”		Reg. (UE) 1407/ 2013 “De Minimis”	40%	40%	0%
F 4	Piani di Investimento Materiali ed Immateriali per il miglioramento dell'offerta alberghiera		Art. 17 RGE	20%	10%	0%
F 5	Piani di Investimento Materiali ed Immateriali per il miglioramento dell'offerta alberghiera – in “de minimis”		Reg. (UE) 1407/ 2013 “De Minimis”	n.a.	20%	0%
G	Attività per l'Internazionalizzazione (partecipazione a fiere)		Art. 19 RGE	50%	50%	0%
H	Attività per la Digitalizzazione (servizi di consulenza)		Art. 28 RGE	50%	50%	0%
I	Piano di Investimenti in Efficienza Energetica		Art.38 RGE	50%	40%	0%
K1	Spese per Servizi di consulenza alle PMI strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale		Art. 18 RGE	50%	50%	0%
K2	Spese per Servizi di Consulenza alle PMI riguardanti (i) la Preparazione del Progetto e della richiesta di Sovvenzione e (ii) la Rendicontazione del Progetto		Reg. (UE) 1407/ 2013 “De Minimis”	50%	50%	0%

3. Si precisa che l'intensità di aiuto riconoscibile ai Liberi Professionisti è assimilata a quella riconoscibile alle Imprese, effettuando, ove necessario, la verifica del rispetto dei parametri dimensionali, secondo quanto indicato nel Capitolo 2 del Disciplinare.
4. Le Spese Ammissibili sono quelle riportate al Capitolo 4 del Disciplinare, limitatamente a quelle coerenti con i Piani di Investimento o Attività previsti dal presente Avviso, come riportate nella tabella che segue.
5. Relativamente ai Piani di cui alle lettere F4 e F5 è riconosciuto un contributo a fondo perduto non superiore ad € 200.000,00.

 COMPONENTI DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE “Tipologie di intervento”		A	B	C	D	F	G	H	I	K
		RSI	RSI	RSI	RSI	Invest.ti materiali /immat.li	Internaz. zione	Digitaliz. zione	Invest. Eff.za energ.ca	Altre consulenze strum.li
		Ricerca Industr.le	Sviluppo Sperim.le	Innov.ne PMI	Innov.ne di processo e organ.va					
Classificazione e spese in Gecoweb	ARTICOLI RGE/ “de minimis”	25 5 b	25 5 c	28	29	14 / 17 / de minimis	19	18	K	18/de minimis
“Tipologia di investimento”	“Tipologia di spesa”									
Investimenti materiali	Terreni					10%				
	Progettazione e investimenti materiali internaz.zione					Strumentale a “G”				
	Progettazione e investimenti materiali digitalizzazione					Strumentale a “H”				
	Progettazione e altri investimenti materiali					X				
	Progettazione e investimenti materiali Eff. Energetica								X	
Investimenti immateriali	Investimenti immateriali in internaz.zione					Strumentale a “G”				
	Investimenti immateriali in digitalizzazione					Strumentale a “H”				
	Investimenti immateriali in eff. Energetica								X	
	Altri investimenti immateriali					X				
Investimenti in leasing	Investimenti internaz.ne leasing					Strumentale a “G”				
	Investimenti digitalizzazione leasing					Strumentale a “H”				
	Investimenti eff. Energetica leasing								X	
	Altri investimenti in leasing					X				

COMPONENTI DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE  “Tipologie di intervento”		A	B	C	D	F	G	H	I	K
		RSI	RSI	RSI	RSI	Invest.ti materiali /immat.li	Internaz .zione	Digitaliz .zione	Invest. Eff.za energ.ca	Altre consulenz e strum.li
		Ricerca Industr.l e	Sviluppo Sperim.le	Innov. ne PMI	Innov.ne di processo e organ.va					
Classificazion e spese in Gecoweb	ARTICOLI RGE/ “de minimis”	25 5 b	25 5 c	28	29	14 / 17 / de minims	19	18	K	de minimis
“Tipologia di investi- mento”	“Tipologia di spesa”									
Godimento beni di terzi	Canoni leasing su beni utilizzati in attività RSI	X	X		X					
	Canoni di affitto su beni utilizzati in attività RSI	X	X	X	X					
	Affitto stand per fiere						X			
Ammortamenti	Su beni utilizzati in attività RSI	X	X		X					
Costo del personale dipendente	Personale dipendente che partecipa alla realizzazione del progetto	X	X		X					
	Personale dipendente ausiliario	X	X		X					
Costo del personale NON dipendente	Personale altamente qualificato messo a disposizione da ODR o GI	X	X	X	X					
	Consulenze a giornata	X	X	X	X			X		X
Consulenze a corpo	Consulenze a corpo	X	X	X	X			X		X
	Spese per brevetti e diritti	X	X	X	X					
	Ricerca contrattuale	X	X		X					

COMPONENTI DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE  “Tipologie di intervento”		A	B	C	D	F	G	H	I	K
		RSI	RSI	RSI	RSI	Invest.ti materiali /immat.li	Internaz .zione	Digitaliz .zione	Invest. Eff.za energ.ca	Altre consulenz e strum.li
Classificazione e spese in Gecoweb	ARTICOLI RGE/ “de minimis”	25 5 b	25 5 c	28	29	14 / 17 / de minimis	19	18	38	18 / de minimis
“Tipologia di investi- mento”	“Tipologia di spesa”									
Costi di produzione	Investimenti materiali Internazionaliz. < 500 €					Stru- mentale a “G”				
	investimenti materiali digitalizzazione < 500 €					Stru- mentale a “H”				
	Altri Investimenti materiali < 500 €					X				
	Investimenti materiali Eff. Energetica < 500 €								X	
	Altri Investimenti immateriali < 500 €									
	Materiali e forniture imputabili al progetto (inclusi prototipi)	X	X		X					
	Altri costi di produzione							X		
Costi indiretti e altri oneri	Spese generali forfettarie	25% dei costi diretti ammis- sibili	25% dei costi diretti ammis- sibili		25% dei costi diretti ammis- sibili					
	Costo della Fideiussione su anticipo	X	X	X	X	X	X	X		X

Articolo 6 – Termini per la presentazione delle richieste

1. La presentazione delle richieste avviene con procedura “a sportello”.
2. A partire dalle ore 12:00 del 5 dicembre 2017 i richiedenti possono accedere al portale GeCoWEB per la compilazione del Formulario. Le istruzioni per la compilazione del Formulario sono nell’Allegato A all’Avviso.
3. Al termine della procedura (finalizzazione) il sistema genera un file contenente la Domanda e i relativi allegati, conformi ai modelli allegati al Disciplinare. Il file autocomposto deve essere sottoscritto con Firma Digitale dalla persona fisica risultante nella sezione anagrafica della Domanda e inviato via PEC all’indirizzo

incentivi@pec.lazioinnova.it. Nell'oggetto della PEC di invio della Domanda deve essere riportata la dicitura "Avviso Beni Culturali e Turismo – Domanda n.", con indicazione del numero di protocollo assegnato automaticamente da GeCoWEB alla finalizzazione del Formulario.

4. I termini per l'invio della PEC sono:
 - a. per i Progetti Semplici, a partire dalle ore 12:00 del 18 gennaio 2018 e fino alle ore 12:00 del 20 marzo 2018 ovvero, se precedente, al superamento della soglia di **Euro 25.000.000** di contributi richiesti; in tale eventualità, Lazio Innova comunicherà la chiusura dello sportello sul sito www.lazioinnova.it.
 - b. per i Progetti Integrati, a partire dalle ore 12:00 del 23 gennaio 2018 e fino alle ore 12:00 del 10 aprile 2018 ovvero, se precedente, al superamento della soglia di **Euro 25.000.000** di contributi richiesti; in tale eventualità, Lazio Innova comunicherà la chiusura dello sportello sul sito www.lazioinnova.it.
5. Le modalità di presentazione della richiesta sono disciplinate nel Capitolo 5 del Disciplinare; la modulistica e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nell'Allegato A al Disciplinare.
6. Ogni Impresa può presentare una sola richiesta relativa a Progetti Semplici e una sola richiesta relativa ai Progetti Integrati, salvo che al momento della nuova richiesta la precedente sia risultata non ammessa. Non è invece possibile presentare una nuova domanda a seguito di rinuncia.
7. Si precisa inoltre che al Formulario, prima della sua finalizzazione, devono essere allegati i documenti di seguito indicati.
 - c. Dichiarazione attestante capacità amministrativa economico-finanziaria e relativa agli eventuali provvedimenti di revoca secondo il format di cui all'Allegato B.
 - d. *(nel caso di Piani di Investimento Materiali ed Immateriali che prevedono l'acquisizione di terreni)* Contratto anche preliminare e perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti all'albo degli ingegneri o degli architetti o dei geometri o dei dottori agronomi o dei periti agrari o dei periti industriali edili, che attesti il valore di mercato del terreno.
 - e. *(nel caso di Piani di Investimento Materiali ed Immateriali che prevedono lavori edili o assimilabili)* Computo metrico estimativo e relazione, resa da Tecnico Abilitato, circa la cantierabilità degli stessi.
 - f. *(per le spese di personale dipendente o assimilabile, impiegato nei Progetti RSI; nell'Attività di Innovazione dell'Organizzazione e dei processi; per i Piani di Investimento materiali e immateriali e servizi specialistici per il rafforzamento della filiera cinematografica; lettere A, B, D; artt. 25 e 29 del RGE)* Il curriculum vitae e l'ultima busta paga o, per il personale da assumere, il profilo delle competenze e della esperienza ed il livello di remunerazione previsto.
 - g. *(per le spese di consulenza o i servizi ed inclusa la ricerca contrattuale):*
 - i. Il curriculum vitae con in evidenza le attività svolte maggiormente attinenti all'incarico negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte o servizi standard, possono essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste ma, così come nel caso di servizi standard (certificazioni, servizi di laboratorio, tarature, ecc.), vanno prodotte le referenze ed una descrizione dell'organizzazione (cd. company profile recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, etc.); e
 - ii. preventivi dettagliati di spesa con la specifica, nel caso di consulenze a giornata, delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli e impegno temporale previsto.
 - h. *(nel caso di Investimenti Immateriali e software acquistati da terzi)* Perizie di stima redatte da tecnici qualificati contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tale stime.
 - i. *(nei casi diversi da quelli precedenti)* Preventivi di spesa, ove i prezzi o le tariffe unitarie non possono essere facilmente desunti da listini o prezziari pubblicati su internet.

- j. *(per le imprese non residenti nel territorio italiano all'atto di presentazione della richiesta)* Documentazione che comprovi la costituzione secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscrizione nel relativo Registro delle Imprese.
- k. *(nel caso di persone giuridiche non iscritte al Registro delle Imprese Italiano, quali ad esempio imprese straniere e OdR)* Documentazione attestante il potere del firmatario di impegnare legalmente la persona giuridica per la quale è resa la dichiarazione attestante i poteri di firma del sottoscrittore della Domanda o della Dichiarazione/i.
- l. *(in caso di Aggregazione Temporanea già costituita)* Copia dell'atto di costituzione dell'aggregazione con mandato collettivo speciale con rappresentanza conferita al soggetto mandatario (Capofila).
- m. *(in caso di Progetti RSI in Effettiva Collaborazione tra una impresa o un OdR o di più Imprese con uno o più OdR)* Accordo o bozza dell'accordo riguardante l'Effettiva Collaborazione o altra documentazione idonea a valutare l'esistenza dei presupposti per l'Effettiva Collaborazione.
- n. *(per gli OdR ad eccezione degli OdR pubblici)* Copia dello statuto e degli ultimi due bilanci qualora non depositati presso il Registro delle Imprese Italiano.
- o. Relativamente alla documentazione economica:
 - i. *(per le Imprese non obbligate al deposito del bilancio presso il registro delle Imprese Italiano e per i Liberi Professionisti)* Copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della richiesta, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti; si precisa che per le Imprese obbligate alla redazione del bilancio, la documentazione sarà acquisita d'ufficio da Lazio Innova; o
 - ii. *(per le imprese che, alla data di presentazione della richiesta, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio)* Situazione economica e patrimoniale di periodo; e
 - iii. *(qualora il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato non sia sufficiente ad attestare la capacità economico-finanziaria ai sensi dell'art 4 comma 3 del presente Avviso e l'Impresa abbia effettuato una aumento di capitale sufficiente ad assolvere tale requisito di ammissibilità)* Copia della delibera di aumento del capitale sociale, oppure copia dell'atto notarile di aumento del capitale depositato presso il Registro delle Imprese Italiano, ai sensi del Codice Civile, attestante l'aumento di capitale deliberato, e l'impegno vincolante alla sottoscrizione ed al relativo versamento, anche subordinatamente alla Concessione della Sovvenzione, comunque entro la data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno.
- p. Il Richiedente potrà inoltre fornire documentazione ulteriore sul Progetto Imprenditoriale, che ritenga utile all'istruttoria o alla valutazione, anche in relazione ai requisiti di priorità/premialità indicati al successivo articolo 7 e all'Appendice 3.

Articolo 7 – Istruttoria e valutazione, Criteri di valutazione

1. Lazio Innova, secondo quanto indicato nel Capitolo 6 del Disciplinare, effettua l'istruttoria di ammissibilità formale e la pre-istruttoria a supporto dei lavori della Commissione di Valutazione (CdV).
2. La verifica del possesso dei requisiti di "coerenza" sarà effettuata con riferimento agli aspetti indicati nei "criteri di ammissibilità" differenziati per Progetti Semplici e Progetti Integrati e riportati in Appendice 2 al presente Avviso.
3. La Commissione effettua la valutazione del Progetto sulla base dei criteri indicati in dettaglio nelle "griglie dei criteri di valutazione" differenziate per Progetti Semplici e Progetti Integrati e riportate in Appendice 2 e 3 al presente Avviso e di seguito sintetizzati:
 - validità tecnica e fattibilità del progetto, articolata in:
 - o livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale;
 - o qualità tecnica del progetto;
 - o miglioramento competitivo;

- validità economico-finanziaria del progetto, articolata in:
 - o congruità e pertinenza delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere;
 - o validità economico e finanziaria;
- impatto potenziale del progetto, articolata in:
 - o impatto del progetto sul mercato di riferimento, in termini di miglioramento delle condizioni occupazionali;
 - o impatto del progetto sulla filiera di riferimento, in termini di diversificazione produttiva e di mercato;
 - o impatto del progetto in termini di sostenibilità ambientale e miglioramento delle performance ambientali della filiera/settore.

Si precisa che, ove pertinente ed ove nelle griglie in Appendice 2 e 3 sia previsto quale criterio di valutazione il livello di innovatività del Progetto, si farà riferimento alle definizioni di Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale, Innovazione di Prodotto, Innovazione di Processo, Innovazione nell'Organizzazione, Servizi di Consulenza in materia di Innovazione e Servizi di Sostegno all'Innovazione di cui all'art. 2 del RGE e dell'art. 2 del Disciplinare se del caso ricorrendo a quanto meglio precisato nella "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca sviluppo e innovazione" – (Comunicazione 2014/C 198/01).

Inoltre, sia con riferimento alla valutazione dei Progetti Semplici che dei Progetti Integrati, saranno presi in considerazione ai fini della quantificazione del punteggio finale alcuni requisiti specifici ("premierità"), che saranno attribuiti in base alla composizione del Progetto imprenditoriale, in relazione alle specifiche componenti:

- Attività di RSI (azione I.1.3 – azione I.1.4): livello di strutturazione e validità scientifica dei soggetti costituenti la rete di collaborazione, anche sulla base delle specifiche competenze degli stessi e della loro valenza strategica all'interno della rete stessa;
 - Attività di Digitalizzazione (azione 3.5.2): (i) Ricadute positive sull'occupazione delle imprese in termini di acquisizione di nuove competenze nel settore dell'ICT o dell'organizzazione aziendale – (ii) Rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale;
 - Attività di Internazionalizzazione (azione 3.4.1): (i) proposte progettuali rivolte ai paesi obiettivo individuati dalla Regione – (ii) livello di aggregazione tra più soggetti per sinergie e grado di integrazione con attività di altri soggetti.
4. La CdV verifica la presenza degli elementi di coerenza del Progetto presentato previsti in relazione al quinto criterio di ammissibilità ed esprime la valutazione dei Progetti attribuendo giudizi in forma di punteggio in relazione ai criteri di valutazione previsti, nonché ai criteri di priorità/premierità.
5. Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate la CdV dovrà esprimere, per ognuno dei criteri o sub criteri, un giudizio sintetico scelto tra i seguenti giudizi predeterminati, cui corrisponde un coefficiente matematico espresso in termini di frazione, secondo la seguente tabella:

GIUDIZIO	Coefficiente
Non valutabile	0
Inadeguato	0,1
Insufficiente	0,2
Scarso	0,3
Mediocre	0,4
Quasi sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9

Eccellente	I
------------	---

6. Il punteggio attribuito dalla CdV per ciascun criterio o sub criterio sarà quindi quello risultante dal prodotto tra il coefficiente corrispondente al giudizio assegnato (da 0 a 1) ed il massimo punteggio attribuibile per il criterio o subcriterio. Si precisa che il punteggio ottenuto dall'applicazione della citate formule sarà arrotondato alla seconda unità decimale, in caso di presenza di decimali. L'arrotondamento avverrà per eccesso nel caso in cui il terzo numero decimale sia uguale o superiore a cinque. Nel caso contrario, si arrotonderà per difetto.
7. Saranno ammessi i Progetti che supereranno i punteggi minimi ("sbarramento") in relazione ai singoli macrocriteri e che avranno totalizzato un punteggio complessivo pari ad almeno 60 punti.
8. Con riferimento alla finanziabilità dei Progetti ammessi, in caso di parziale finanziabilità dei Progetti per esaurimento risorse, si precisa che:
 - qualora, risultino non finanziabili le spese relative a Componenti Essenziali del Progetto Imprenditoriale risulterà non finanziabile l'intero Progetto Imprenditoriale;
 - qualora invece risultino non finanziabili le spese relative ad Altre Componenti del Progetto Imprenditoriale, quest'ultimo potrà essere considerato finanziabile, sempre che la Commissione di Valutazione ritenga che il Progetto Imprenditoriale resti organico e funzionale;
 - qualora, in relazione ai Progetti Integrati, si verifichi un caso di *ex aequo*, verrà data priorità al Progetto cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio "validità tecnica del progetto" e quindi, in caso di ulteriore *ex aequo*, al Progetto cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio "impatto potenziale del progetto".
9. Qualora in sede di istruttoria siano state considerate non ammissibili alcune voci di spesa, ne viene data evidenza nella decisione della Commissione di Valutazione.

Articolo 8 – Erogazione della Sovvenzione e rendicontazione

1. Fermo restando quanto previsto nel Capitolo 7 del Disciplinare, la Sovvenzione sarà erogata secondo le modalità di seguito indicate:
 - a. una anticipazione obbligatoria da richiedersi entro e non oltre 60 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno, nella misura minima del 20% e massima del 40% della Sovvenzione concessa garantita, per tutti i soggetti diversi dagli OdR Pubblici, da Fidejussione. Lazio Innova, all'esito delle verifiche previste, provvederà all'erogazione dell'anticipo;
 - b. una richiesta obbligatoria di contributo a Stato Avanzamento Lavori (SAL) relativa all'attività svolta nei 6 mesi successivi alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno; la richiesta di SAL deve cumulare un importo di Spese Effettivamente Sostenute non inferiore al 20% delle Spese Ammesse del Progetto Imprenditoriale finanziato. L'importo erogato a SAL, nel caso sia superato il limite minimo del 20% testè indicato, è comunque pari al 20% della Sovvenzione concessa. L'importo erogato a SAL non è scomputato dall'importo eventualmente erogato a titolo di anticipo. La richiesta di SAL deve essere presentata entro i 30 giorni successivi alla scadenza di 6 mesi dalla sottoscrizione dell'Atto di Impegno. Se il SAL non viene presentato nei termini previsti, il Beneficiario dovrà presentare, entro il medesimo termine, a pena di decadenza dalla Sovvenzione concessa, un "Piano di recupero tempi" per la relativa valutazione ed approvazione da parte di Lazio Innova, ferma restando la scadenza finale di realizzazione del Progetto Imprenditoriale;
 - c. la restante percentuale a saldo, a fronte di rendicontazione delle attività realizzate, da presentarsi entro e non oltre 30 giorni dalla "data di Completamento del Progetto". La quota di Sovvenzione erogabile a saldo è pari all'intensità di aiuto sulle Spese Effettivamente Sostenute come risultante all'esito delle verifiche, al netto di quanto precedentemente erogato a titolo di anticipazione e di SAL.
2. Fermo restando quanto previsto nel Capitolo 8 del Disciplinare, l'obbligo di cui al punto 4 di detto Capitolo è limitato ai soli Progetti Integrati.

Articolo 9 – Diritto di accesso, reclami, informativa ai sensi della Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., Il responsabile del procedimento è il Direttore di Lazio Innova o suo delegato e un dirigente o funzionario della Direzione Sviluppo Economico ed Attività Produttive della Regione Lazio, ciascuno per i procedimenti di propria competenza. I rispettivi nominativi sono pubblicati sul sito web www.lazioeuropa.it.
2. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata e previa intesa telefonica, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma.
3. Qualsiasi informazione relativa all'Avviso Pubblico e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta all'Organismo Intermedio al seguente indirizzo di posta elettronica: info@lazioinnova.it e infobandiimprese@lazioinnova.it o al seguente numero telefonico 800989796.
4. Con riferimento al D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. si fa riferimento a quanto indicato nell'articolo 13 del Disciplinare; in particolare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento dei dati in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica incentivi@pec.lazioinnova.it.
5. Tutte le comunicazioni nei confronti dei soggetti Richiedenti/Beneficiari sono effettuate telematicamente, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle Richieste. Il Beneficiario è tenuto ad utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione a Lazio Innova di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato negli Avvisi, laddove non richiesta espressamente la trasmissione tramite sistema GeCoWEB.
6. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'articolo 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.

Articolo 10 – Rinvii al Disciplinare

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia al Disciplinare.

Appendice I. QUADRO FINANZIARIO

QUADRO FINANZIARIO				
AZIONE DEL POR FESR 2014-2020		TOTALE Semplici	TOTALE Integrati	TOTALE AVVISO
1.1.3	Sostegno alla ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico		1.000.000	1.000.000
1.1.4	R&S per sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi innovativi		2.000.000	2.000.000
3.3.1	Riposizionamento competitivo	2.500.000	1.500.000	4.000.000
3.4.1	Internazionalizzazione delle PMI	1.250.000	750.000	2.000.000
3.5.2	Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI	1.250.000	750.000	2.000.000
RISORSE REGIONALI per il miglioramento dell'offerta della ricettività alberghiera		4.000.000	0	4.000.000
		9.000.000	6.000.000	15.000.000

Appendice 2. CRITERI DI AMMISSIBILITA'

PROGETTI SEMPLICI

CRITERI DI AMMISSIBILITA'		criterio on/off
		SI /NO
1. Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della richiesta di Sovvenzione (rispetto delle modalità e dei tempi)		SI /NO
2. Completezza della richiesta di Sovvenzione		SI /NO
3. Possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del Richiedente		SI /NO
4. Capacità economico-finanziaria del Richiedente		SI /NO
5. Coerenza del Progetto Imprenditoriale e della Strategia Competitiva che lo comprende (che, come meglio definito al p. 88 del capitolo 2 del Disciplinare, comprende, tra l'altro, la situazione competitiva di partenza dell'Impresa ed il complesso delle azioni ed investimenti che ha già messo in atto o intende credibilmente mettere in atto, anche non oggetto di richiesta di contributo):		SI /NO
– in caso di Investimento Materiale e/o Immateriale POR (individuati nelle tabelle con le lettere F1, F2 e F3), con la strategia di sviluppo regionale e con le priorità della Smart Specialization Strategy (S3)		
– in caso di Investimento Materiale e/o Immateriale per il miglioramento dell'offerta alberghiera (individuati nelle tabelle con le lettere F4 e F5), con il Piano per il Turismo e, ove appropriato, la relativa idoneità ad intercettare nuova domanda nel segmento individuato		
– in caso di Attività di Digitalizzazione, con l'Agenda Digitale Europea, con la Strategia Nazionale per la crescita digitale e con l'Agenda Digitale Lazio)		
– in caso di Attività di Internazionalizzazione, con la programmazione regionale settoriale (piano per l'internazionalizzazione)		

Appendice 2. CRITERI DI AMMISSIBILITA'

PROGETTI INTEGRATI

CRITERI DI AMMISSIBILITA'		criterio on/off
		SI /NO
1. Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della richiesta di Sovvenzione (rispetto delle modalità e dei tempi)		SI /NO
2. Completezza della richiesta di Sovvenzione		SI /NO
3. Possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del o dei Richiedenti		SI /NO
4. Capacità economico-finanziaria del o dei Richiedenti		SI /NO
5. Coerenza del Progetto Imprenditoriale e della Strategia Competitiva che lo comprende (che, come meglio definito al p. 88 del capitolo 2 del Disciplinare, comprende, tra l'altro, la situazione competitiva di partenza dell'Impresa ed il complesso delle azioni ed investimenti che ha già messo in atto o intende credibilmente mettere in atto, anche non oggetto di richiesta di contributo):		SI /NO
– in caso di Attività di R&S, operatività del progetto nelle filiere individuate dalla Smart Specialization Strategy (S3)		
– in caso di industrializzazione dei risultati della ricerca, con un'attività di ricerca pre-esistente		
– in caso di Investimento Materiale e/o immateriale, con la strategia di sviluppo regionale e con le priorità della Smart Specialization Strategy (S3)		
– in caso di Attività di Digitalizzazione, con l'Agenda Digitale Europea, con la Strategia Nazionale per la crescita digitale e con l'Agenda Digitale Lazio		
– in caso di Attività di Internazionalizzazione, con la programmazione regionale settoriale (piano per l'internazionalizzazione)		

Appendice 3. CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

PROGETTI SEMPLICI

CRITERI DI SELEZIONE		APPLICABILITA' DEL PARAMETRO DI VALUTAZIONE				PUNTEGGI		
Criterio di valutazione	Sub-criteri e parametri di valutazione	Investimento Materiale e/o Immateriale POR	Investimento Materiale e/o Immateriale Offerta alberghiera	Internazionalizzazione	Digitalizzazione	Punteggio Sub-Criteri	Punteggio minimo ("sbarramento")	Punteggio massimo
Validità tecnica e fattibilità del progetto	Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione e descrizione dei seguenti aspetti: obiettivi, attività previste, tempi, risultati	X		X	X	20		
	Qualità tecnica del progetto in relazione:							
	– alla validità degli obiettivi intermedi e finali del progetto (3.3.1) e alle modalità di raggiungimento degli stessi (3.3.1, 3.4.1 e 3.5.2)	X	X	X	X	15	30	50
	– al carattere innovativo del progetto (3.5.2)	X			X			
	– alla capacità tecnico-scientifica-gestionale di assicurare la corretta implementazione del progetto (da valutare sul gdl proposto) (3.3.1, e 3.5.2)				X			
	Miglioramento competitivo, valutato in relazione a:					15		
Validità economica finanziaria del progetto e Impatto potenziale dello stesso	– riposizionamento competitivo (innovatività dell'idea in riferimento all'introduzione di nuovi prodotti/servizi o soluzioni organizzative e produttive) (3.3.1)	X	X					
	– espansione su altri mercati (3.4.1)		X	X				
	– produttività delle PMI attraverso l'adozione di nuove tecnologie (3.5.2)				X			
	Congruità e pertinenza delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere	X	X	X	X	15		
	Validità economico-finanziaria, con specifico riferimento:					35	25	50
	– alla sostenibilità, alla redditività, alle prospettive di mercato ed al piano finanziario per la copertura dei fabbisogni derivanti dalla realizzazione del progetto (tutte le azioni)	X	X	X	X			
Impatto potenziale dello stesso	– alla coerenza dimensionale e compatibilità degli obiettivi di mercato con la struttura aziendale proponente e le condizioni dei mercati esteri target (3.4.1)		X	X				
	Impatto del progetto sul mercato di riferimento in termini di miglioramento delle condizioni occupazionali	X		X	X			
	Impatti del progetto in termini di sostenibilità ambientale del mercato di riferimento	X						

Appendice 3. CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

PROGETTI SEMPLICI (SEGUE)

CRITERI DI SELEZIONE		APPLICABILITA' DEL PARAMETRO DI VALUTAZIONE				PUNTEGGI		
Criterio di priorit�		Investimento Materiale e/o Immateriale POR	Investimento Materiale e/o Immateriale Offerta alberghiera	Internazionalizzazione	Digitalizzazione	Punteggio Sub-Criteri	Punteggio minimo ("sbarramento")	Punteggio massimo
Criteri aggiuntivi specifici per singola componente	Proposte progettuali rivolte ai Paesi obiettivo individuati dalla Regione			X				
	Livello di aggregazione tra pi� soggetti per sinergie e grado di integrazione con attivit� di altri soggetti			X				
	Ricadute positive sull'occupazione delle imprese in termini di acquisizione di nuove competenze nel settore dell'ICT o dell'organizzazione aziendale				X	5		5
	Rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale				X			
PUNTEGGIO TOTALE						105	60	105

I punteggi premiali concorrono al conseguimento del punteggio minimo per l'ottenimento del finanziamento (60) e al punteggio finale, ma non hanno una soglia di sbarramento

Appendice 3. CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

PROGETTI INTEGRATI

CRITERI DI SELEZIONE		APPLICABILITA' DEL PARAMETRO DI VALUTAZIONE				PUNTEGGI		
Criterio di valutazione	Sub-criteri e parametri di valutazione	R&S	Investimento Materiale e/o Immateriale	Internazionalizzazione	Digitalizzazione	Punteggio Sub-Criteri	Punteggio minimo ("sbarramento")	Punteggio massimo
Validità tecnica e fattibilità del progetto	Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione e descrizione dei seguenti aspetti: obiettivi, attività previste, tempi, risultati	X	X	X	X	20		
	Qualità tecnica del progetto in relazione a:							
	– la validità degli obiettivi intermedi e finali del progetto (3.3.1) e alle modalità di raggiungimento degli stessi (tutte le azioni)	X	X	X	X	15	30	50
	– il carattere innovativo del progetto (3.5.2)				X			
	– la capacità tecnico-scientifica-gestionale di assicurare la corretta implementazione del progetto (da valutare sul gdl proposto) (3.3.1 e 3.5.2)		X		X			
	– la replicabilità delle conoscenze sviluppate e dei risultati (1.1.3 / 1.1.4)	X						
	– la qualità della metodologia di implementazione del progetto (1.1.3 / 1.1.4)	X						
	– la capacità ed esperienza dei beneficiari di intercettare le direttrici di cambiamento della S3 (1.1.3/1.1.4)	X						
	Miglioramento competitivo, valutato in relazione a:							
	– riposizionamento competitivo (innovatività dell'idea in riferimento all'introduzione di nuovi prodotti/servizi o soluzioni organizzative e produttive) (3.3.1)		X			15		
– espansione su altri mercati (3.4.1)			X					
– produttività delle PMI attraverso l'adozione di nuove tecnologie (3.5.2)				X				
Validità economica – finanziaria del progetto e impatto potenziale dello stesso	– ricadute industriali e diversificazione produttiva e di mercato (1.1.3/1.1.4)	X						
	Congruità e pertinenza delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere	X	X	X	X	15		
	Validità economico-finanziaria, valutata con riferimento a:							
	– il livello della redditività attesa dall'industrializzazione delle attività oggetto di ricerca e sviluppo sperimentale (1.1.3/1.1.4)	X				35	25	50
	– la sostenibilità, alla redditività, alle prospettive di mercato ed al piano finanziario per la copertura dei fabbisogni derivanti dalla realizzazione del progetto (3.3.1, 3.4.1 e 3.5.2)		X	X	X			
	– la coerenza dimensionale e compatibilità degli obiettivi di mercato con la struttura aziendale proponente e le condizioni dei mercati esteri target (3.4.1)			X				
	Impatto del progetto sul mercato di riferimento in termini di miglioramento delle condizioni occupazionali	X	X	X	X			
	Impatto del progetto sulla filiera di riferimento in termini di diversificazione produttiva e di mercato	X						
	Impatti del progetto in termini di sostenibilità ambientale e miglioramento delle performance ambientali della filiera/settore.	X	X					

Appendice 3. CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

PROGETTI INTEGRATI (segue)

CRITERI DI SELEZIONE		APPLICABILITA' DEL PARAMETRO DI VALUTAZIONE				PUNTEGGI		
Criterio di priorità	Sub-criteri e parametri	R&S	Investiment o Materiale e/o Immateriale	Internazion alizzazione	Digitalizz azione	Punteggio Sub- Criteri	Punteggio minimo ("sbarramento")	Punteggi o massimo
Priorità	Livello di strutturazione e validità scientifica dei soggetti costituenti la rete di collaborazione, anche sulla base delle specifiche competenze degli stessi e della loro valenza strategica all'interno della rete stessa	X						
	Proposte progettuali rivolte ai Paesi obiettivo individuati dalla Regione			X				
	Livello di aggregazione tra più soggetti per sinergie e grado di integrazione con attività di altri soggetti			X		5		5
	Ricadute positive sull'occupazione delle imprese in termini di acquisizione di nuove competenze nel settore dell'ICT o dell'organizzazione aziendale				X			
	Rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale				X			
PUNTEGGIO TOTALE						105	60	105

I punteggi premiali concorrono al conseguimento del punteggio minimo per l'ottenimento del finanziamento (60) e al punteggio finale, ma non hanno una soglia di sbarramento



ALLEGATO 2

POR FESR 2014-2020

RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO - FASE II

ALLEGATI

BENI CULTURALI E TURISMO

ALLEGATO A

FORMULARIO – Istruzioni per la compilazione e fac simile

PREMESSA

PASSO 1 – Registrazione/accreditamento al sistema GeCoWEB

PASSO 2 – Selezione del Formulario e maschera introduttiva

PASSO 3 – Controllo Anagrafica e segnalazione dei referenti di progetto

PASSO 4 – Caratteristiche del soggetto richiedente

PASSO 5 – Descrizione del progetto imprenditoriale

PASSO 6 – Spese ammissibili

PASSO 7 – Allegati

PASSO 8 – Finalizzazione del Formulario

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE attestante la capacità amministrativa economico-finanziaria e relativa agli eventuali provvedimenti di revoca

ALLEGATO A - FORMULARIO

PREMESSA

Il presente documento, parte integrante dell'Avviso, illustra il Formulario per la presentazione del Progetto Imprenditoriale e la richiesta della Sovvenzione, da compilarsi esclusivamente tramite la piattaforma digitale GeCoWEB.

Esso rappresenta le sezioni del Formulario ed i campi da compilare digitalmente, dando modo così di preparare anticipatamente il materiale da caricare, e fornendo informazioni e spiegazioni per renderne il più possibile semplice la corretta compilazione.

Le sezioni o le istruzioni di interesse solo in certi casi, sono colorate e segnalate. In particolare:

- i testi in verde e/o segnalati da **bandiere** in verde, riguardano solo i Progetti Integrati,
- i testi in blu scuro e/o segnalati da **bandiere** in blu scuro, riguardano solo i Progetti Integrati che sono presentati da Associazioni Temporanee.

I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente documento con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle definizioni riportate nel Capitolo 2 del Disciplinare e nell'Avviso, ferma restando la validità di tutte le definizioni ricomprese nei regolamenti, negli orientamenti, nelle discipline e in tutte le norme Comunitarie, Nazionali e Regionali vigenti.

PASSO I – Registrazione/accreditamento al sistema GeCoWEB

Anzitutto occorre procedere alla registrazione dei Richiedenti nel sistema GeCoWEB ed alla compilazione dei relativi dati anagrafici.

Nel caso di Aggregazioni Temporanee (costituite o costituenti) la registrazione deve essere fatta per tutti i Partner. Le Aggregazioni Stabili sono equiparate ad un Richiedente singolo, in quanto al momento della richiesta hanno rappresentanza esterna, personalità giuridica e patrimonio proprio (ed essendo pertanto già registrate al Registro delle Imprese).

La procedura di accesso iniziale si conclude con l'attribuzione di un Codice Unico Identificativo (CUI), da utilizzare per i successivi accessi al sistema (si consiglia di fare una copia elettronica per evitare errori nella lettura e trasposizione di cifre e lettere).

I canali di accesso a GeCoWEB, anche per l'inserimento iniziale dei dati anagrafici, sono tre, così definiti nella pagina di benvenuto:

“Accedi come Impresa”: riservato a tutti i Richiedenti che sono iscritti al Registro delle Imprese Italiano.

“Accedi come persona fisica”: riservato – per questo Avviso - ai Richiedenti che sono Liberi Professionisti o Imprese non iscritte al Registro delle Imprese Italiano ma ad equivalenti di Stati membri dell'Unione europea o di Stati equiparati (Imprese Estere); conseguentemente il successivo log-in dovrà essere effettuato selezionando l'opzione “Liberi Professionisti/Imprese Estere” e non l'opzione “Persona Fisica”.

“Accedi come Ente”: riservato - per questo Avviso - agli OdR (Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza), se non iscritti al Registro delle Imprese Italiano; ove lo fossero, tali soggetti devono accedere al sistema GeCoWEB attraverso il canale di accesso “Accedi come Impresa”.

L'accesso come Impresa, che richiede il possesso del token o della smart-card rilasciata dalle CCIAA, permette il collegamento automatico al Registro delle Imprese Italiano per cui non è necessario riprodurre dati ed informazioni già ivi registrate (ad es. poteri dei firmatari, bilanci depositati, sedi operative, oggetto sociale, etc.).

Gli altri accessi, non avendo collegamenti con analoghe banche dati pubbliche, richiedono invece di indicare dati e informazioni e di allegare ulteriore documentazione.

Se il Richiedente è già registrato ed in possesso del CUI, l'anagrafica è già presente nel sistema GeCoWEB e non è necessario ripetere il "Passo 1". Tuttavia chi accede con canali diversi da "Accedi come Impresa" deve verificare che i dati anagrafici siano ancora validi (es. sede, legale rappresentante, etc.) perché non sono automaticamente aggiornati, come invece avviene mediante l'interoperabilità con la banca dati del Registro delle Imprese. Qualora i dati necessitino di un aggiornamento, il Richiedente deve inviare una comunicazione via PEC all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it per segnalare le modifiche da apportare

Qualora un OdR sia iscritto al Registro delle Imprese Italiano, e pertanto sia in possesso del token o della smart-card, deve accedere come impresa.. Un OdR che si qualifichi come tale, ancorchè sia entrato in GeCoWEB tramite "Accedi come Impresa" è soggetto alle limitazioni previste dall'Avviso e dal Disciplinare per gli OdR (in primis, può partecipare in qualità di Richiedente solo in Aggregazione Temporanea con Imprese, di cui non può essere il Capofila, e per le sole Attività RSI in Effettiva Collaborazione).

Nel caso di accesso di un OdR come Ente o Organismo di Ricerca il CUI è diverso per ogni "Titolare Ente/Dipartimento" (identificato informaticamente tramite il suo codice fiscale personale, si veda la Sezione I.I). Quindi anche se il Richiedente e Beneficiario è il medesimo (Università, Ente di Ricerca, etc.) da un punto di vista strettamente giuridico, vanno registrate più anagrafiche. Ciò consente di accedere al sistema, tramite diversi CUI, in ragione dei livelli di rappresentanza, poteri e gradi di autonomia decisionale previsti dagli specifici ordinamenti interni.

Solo Aggregazioni Temporanee

I dati per la registrazione per i Richiedenti non iscritti al Registro delle Imprese sono:

Anagrafica persona fisica: Login Libero Professionista / Impresa Estera.

Dati anagrafici

Nome	Cognome	Codice Fiscale
Email	Data di nascita	Stato di nascita
Luogo estero di nascita		

Indirizzo di residenza

Indirizzo	Civico	CAP
Provincia	Comune	

Dati anagrafici Attività

Ragione Sociale	P.IVA	Codice Fiscale
Forma Giuridica	Data Costituzione	

Indirizzo Sede Legale

Indirizzo Sede Legale	Civico	CAP

Provincia	Comune	Telefono
FAX	E-mail	
Indirizzo Sede Operativa		
Indirizzo Sede Operativa	Civico	CAP
Provincia	Comune	Telefono
FAX	PEC	Classificazione dimensionale (selezionare: Micro, Piccola, Media o Grande Impresa)
Codice ATECO 2007	Anno di Riferimento	Fatturato anno di riferimento
Dipendenti anno di riferimento	Nome Albo Professionale	Numero Albo Professionale
Data iscrizione Albo	Provincia (Albo)	Comune (Albo)

Anagrafica ENTE: Login Ente

L'accesso come "Ente" è riservato per questo Avviso agli OdR che non sono iscritti al Registro delle Imprese Italiano, e pertanto richiede di inserire le informazioni di seguito indicate.

Si precisa che il CUI è diverso per ogni "Titolare Ente/Dipartimento" (identificato informaticamente tramite il suo codice fiscale personale). Quindi se diversi Richiedenti fanno capo ad una medesima persona giuridica (Università, Ente di Ricerca, etc.), vanno registrate più anagrafiche. Ciò consente di accedere al sistema, tramite diversi CUI, in ragione dei livelli di rappresentanza, poteri e gradi di autonomia decisionale previsti dagli specifici ordinamenti interni:

Dati Ente

Denominazione Ente	Dipartimento/Ufficio/Area Ente	Forma Giuridica Ente
Codice Fiscale Ente	Ente Privato O Si O No	Organismo di Ricerca O Si O No
PEC	Provincia	Comune
Indirizzo	Civico	CAP

Solo Aggregazioni Temporanee

Titolare dell'Ente / Dipartimento

Nome	Cognome	Codice Fiscale
Sesso	Email	Email (conferma precedente)
☐ Maschio ☐ Femmina		
Data di Nascita	Stato di Nascita	Luogo estero di nascita

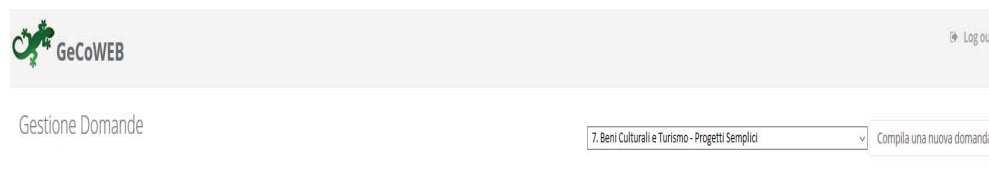
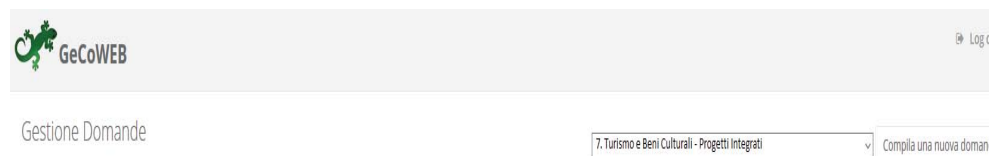
Solo Aggr. Temp.

PASSO 2 – Selezione del Formulario e maschera introduttiva

Una volta che il Richiedente è registrato, ricevuta la mail per la conferma della registrazione contenente il CUI (codice Unico Identificativo), può entrare nuovamente nel sistema, tramite le stesse modalità di accesso usate per la prima volta in fase di registrazione, e quindi aprire il Formulario vero e proprio selezionando dalla schermata introduttiva

- **“Beni culturali e Turismo – Semplici”** per presentare un Progetto Semplice, **oppure**
- **“Beni culturali e Turismo – Integrati”** per presentare un Progetto Integrato. Nel caso di Sovvenzioni richieste per Progetti da realizzare da parte di Aggregazioni Temporanee questa operazione deve essere eseguita dal Capofila.

e cliccando sul pulsante “COMPILA NUOVA DOMANDA” dal menu a tendina presente in alto a destra nel sistema GeCoWEB come da immagine seguente.

Solo Progetti Integrati

Si apre quindi la seguente maschera iniziale relativa alla “Tipologia di soggetto richiedente”:

Impresa Singola

☒ Si ☐ No

Nel caso di Aggregazioni Temporanee nel box “Impresa Singola” si deve scegliere “NO”, e quindi compilare la seguente maschera:

Tipologia Soggetto Richiedente

Per questa domanda sono ammessi raggruppamenti da un minimo di 2 partecipanti a un massimo di 6

Aggregazione Temporanea ☒ Si ☐ No
(ATI/ATS/RTI/Consorzi e Contratti di rete SENZA rappresentanza esterna)

Nominativo Aggregazione

N. Imprese
Min: 0, Max: 6

N. Liberi Professionisti
Min: 0, Max: 6

N. Enti
Min: 0, Max: 0

N. Organismi di Ricerca
Min: 0, Max: 0

Dopo avere indicato il numero dei soggetti partecipanti all'Aggregazione Temporanea secondo le rispettive modalità di accesso a GeCoWEB e prima di procedere a compilare le altre sezioni del Formulário, si apre un elenco in cui vanno indicati per ciascun Partner (collegando così i rispettivi dati anagrafici al Progetto cui si richiede la Sovvenzione):

- per le Imprese (soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Impresa”) il codice CUI ed il codice fiscale;
- per i Liberi Professionisti (soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Persona Fisica o libero professionista o impresa estera”) il codice fiscale e la Partita IVA;
- per gli Organismi di Ricerca (soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Ente o Organismo di Ricerca”) il codice fiscale del Titolare Ente/Dipartimento (cioè del suo legale rappresentante) e quella dell'OdR (codice fiscale Ente).

Campi identificazione

Codice Fiscale	CUI

Campi identificazione

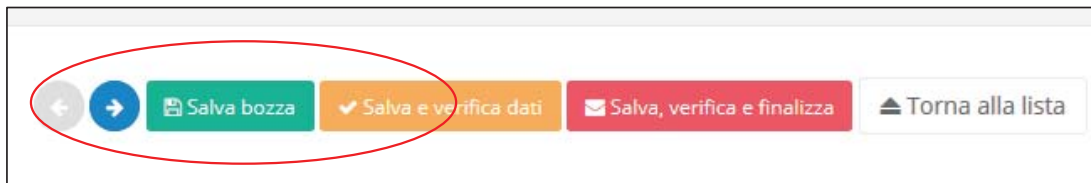
Codice Fiscale	Partita IVA

Campi identificazione

Codice Fiscale Legale Rappresentante	Codice Fiscale Ente

Solo Aggregazioni Temporanee

È necessario, a questo punto, cliccare sul tasto “salva Bozza” per poter andare avanti nella compilazione del Formulario, come di seguito indicato (più in generale è sempre necessario, per spostarsi nella sezione successiva di GeCoWEB cliccare sul tasto “salva bozza” o “salva e verifica dati”).



PASSO 3 – Controllo Anagrafica e segnalazione dei referenti di progetto

A questo punto sarà possibile visualizzare la sezione Anagrafica del formulario che sarà diversa a seconda della modalità di accesso al sistema, descritte al Passo I del presente documento.

Nel caso di Impresa iscritta al Registro delle imprese, risulteranno riportati (e non modificabili) tutti i dati ed è richiesto esclusivamente di selezionare se l'impresa è mandataria (pulsanti “O Sì O No”) e, nel caso ne risultino più d'una registrate presso il Registro delle Imprese Italiano, la sede operativa interessata dal Progetto.

Un campo di testo denominato “L'impresa rispetta i requisiti previsti dal bando per le seguenti motivazioni” consente di segnalare eventuali dati non aggiornati, errori o di fare precisazioni

È necessario, invece, selezionare la “Classificazione Dimensionale” dell'Impresa Richiedente, utilizzando la maschera sotto riportata.

Classificazione dimensionale			
☐ Microimpresa	☐ Piccola impresa	☐ Media impresa	☐ Grande impresa

La sezione “Rappresentanti aziendali” carica automaticamente dal Registro delle Imprese Italiano i dati relativi al Legale Rappresentante (o per i soggetti non iscritti il nominativo ed i dati indicati all'atto della registrazione), e consente di compilare le seguenti informazioni per un Referente del Progetto:

Nome	Cognome	Telefono
Fax	Email personale	Codice fiscale*

* Dato richiesto solo per Enti e Liberi Professionisti/Imprese Estere

PASSO 4 – Caratteristiche del soggetto richiedente

Il sistema prevede un diverso format per la descrizione delle caratteristiche del soggetto Richiedente nel caso di Impresa (inclusi Liberi Professionisti ed Imprese Estere) e nel caso di Organismo di Ricerca.

Nel caso di Aggregazioni Temporanee, oltre alle informazioni relative alla Capofila che compila il Formulario, dovranno essere inserite le informazioni relative ad ogni Partner. I box descrittivi sono infatti unici per il Progetto e bisogna avere l'accortezza, quindi, nel ripetere le informazioni richieste quando fanno riferimento ai singoli Partner.

E' evidente che la chiarezza della descrizione delle caratteristiche del richiedente (o dei richiedenti), insieme a quella del Progetto Imprenditoriale (di cui al passo successivo), è molto importante per una corretta valutazione di merito, in particolare per quanto riguarda:

- la validità tecnica ed economico-finanziaria del progetto, poiché questa dipende anche dalle capacità tecnica, organizzativa, relazionale, economico e finanziaria che i Richiedenti (ed i diversi Partner nel caso di Aggregazioni Temporanee) apportano per il successo del Progetto;
- l'impatto del progetto, poiché questo dipende non dai risultati astratti del Progetto ma da come questi possano avere ricadute positive per la competitività del Richiedente rispetto alla sua concreta situazione di partenza in particolare per quanto riguarda il criterio di ammissibilità n. 5 riguardante la coerenza (inoltre la "coerenza dimensionale e la compatibilità degli obiettivi di mercato con la struttura aziendale proponente e le condizioni dei mercati esteri target" è uno specifico sub-criterio del criterio "Validità economica e finanziaria" per la valutazione dei Progetti Imprenditoriali che prevedono Attività di Internazionalizzazione).

Si illustrano di seguito i box previsti nelle diverse sezioni dedicate alle Imprese/Liberi Professionisti e agli OdR, riportando per ciascun box delle indicazioni per favorire la chiarezza delle descrizioni.

Caratteristiche del soggetto richiedente Impresa (inclusi Liberi Professionisti ed Imprese Estere)

Descrizione del soggetto richiedente

(max. 15.000 caratteri)

Descrivere:

- le attività dell'impresa, il processo produttivo o di erogazione dei servizi, il suo posizionamento competitivo sul mercato e gli elementi di correlazione con altri progetti presentati o meno a valere su altre misure agevolative regionali, nazionali e comunitarie;
- (nel caso dei Piani di Investimento Materiali e Immateriali: F1, F2 o F3) la capacità produttiva disponibile in termini quantitativi e le sue principali caratteristiche qualitative (es. macchinari, etc.);
- (nel caso di un Piano di Investimento Materiale e Immateriale per il miglioramento dell'offerta alberghiera: F4 o F5) le caratteristiche quantitative e qualitative della struttura ricettiva (stanze, classificazione, presenza di ristoranti, sale congressi, strutture sportive, etc.) e la tipologia di clientela e dei canali commerciali (segmenti, stagionalità, accordi, etc.);
- (nel caso di un Piano di Investimento Materiale e Immateriale per l'efficienza energetica: I) i consumi energetici, le varie tipologie (es. elettricità, combustibili, etc.) e le finalità (alimentazione del ciclo produttivo, riscaldamento/raffrescamento/ illuminazione, etc.);
- (nel caso di Attività di internazionalizzazione: G) il fatturato (ed eventualmente gli ordini) derivante da esportazioni ed i mercati esteri in cui si è presenti con relative modalità; rapporti di collaborazione per l'internazionalizzazione con altre imprese e/o altre Istituzioni;
- (nel caso di Attività di Digitalizzazione: H) descrivere le dotazioni informatiche e telematiche presenti in azienda mettendo in evidenza le iniziative implementate negli ultimi tre anni;
- (nel caso di Attività RSI: A, B, C o D) attività e progetti di RSI già sviluppati, risultati conseguiti e spesa totale per RSI; rapporti di collaborazione RSI con altre imprese, Organismi di Ricerca o altre Istituzioni.

Descrizione della struttura organizzativa del soggetto richiedente

(max 10.000 caratteri)

Descrivere:

- struttura organizzativa generale dell'impresa;
- numero di addetti e qualifiche per reparti o unità organizzative, con focus sulle caratteristiche (es. eventuali punti di forza o debolezza) sulle unità organizzative interessate dal progetto: es. commerciali se prevista Attività di internazionalizzazione, EDP se prevista Attività di digitalizzazione, reparto sviluppo o assimilabile se prevista attività RSI;
- (nel caso di attività di Digitalizzazione e per l'attribuzione del punteggio premiale) indicare la compagine sociale in termini di quote e valore delle stesse con riferimento ai soci donne o giovani, da intendersi come persone con età inferiore ai 35 anni. Nel caso i soci siano Imprese indicare le ditte individuali

con titolare giovane o donna, e nel caso di società quelle la cui maggioranza dei soci e degli amministratori sia giovane o donna.

Descrizione delle competenze nel settore specifico del soggetto richiedente
(max 10.000 caratteri)

Descrivere:

- know-how aziendale nel settore specifico del progetto e relativi eventuali diritti di privativa industriale (brevetti, marchi, licenze, etc.).
- il gruppo di ricerca/lavoro impiegato nel progetto inclusi i fornitori qualificati eventualmente coinvolti (progettisti, consulenti esperti, imprese partner ove non già coinvolte nell'Aggregazione Temporanea, etc.);
- profilo professionale e competenze del Capo Progetto.

Ruolo Operativo all'interno del Progetto e relativi investimenti effettuati
(max 20.000 caratteri)

Descrivere:

- il ruolo del Richiedente all'interno del progetto, il relativo contributo finanziario allo stesso e gli specifici investimenti o costi da sostenersi da parte del Richiedente con elementi per determinare la loro pertinenza e congruità;
- i risultati attesi dalla realizzazione o partecipazione al progetto per il miglioramento del proprio posizionamento competitivo (aumento delle quantità vendute, dei prezzi o riduzione dei costi), redditività, livelli occupazionali ed impatti ambientali attesi;
- eventuali altre azioni della propria Strategia Competitiva da realizzare (anche non oggetto di richiesta di Sovvenzione) sinergiche per il raggiungimento dei risultati attesi;
- (nel caso di Piani di Investimento Materiali e Immateriali F1, F2 e F3) la capacità produttiva incrementale in termini quantitativi e le principali modifiche qualitative;
- (nel caso di un Piano di Investimento Materiale e Immateriale per il miglioramento dell'offerta alberghiera: F4 e F5) il segmento di domanda turistica individuato dal Piano del Turismo a cui si rivolge il progetto e la sua idoneità ad incrementare la clientela in termini quantitativi e qualitativi;
- (nel caso di un Piano di Investimento Materiale e Immateriale per l'efficienza energetica: I) la riduzione di consumi energetici attesa per tipologie e finalità;
- (nel caso di Attività di internazionalizzazione: G) i mercati esteri in cui si conta di penetrare o aumentare la propria presenza ed i relativi fatturati (ordini) incrementali attesi.
- (nel caso di Attività di Digitalizzazione: H) l'impatto specifico atteso (incremento della produttività del processo produttivo, possibilità di raggiungere o soddisfare meglio i clienti, etc.);
- (nel caso di Attività RSI: A, B, C o D) i vantaggi competitivi attesi attraverso lo sviluppo del know-how atteso dal progetto e dagli eventuali connessi diritti di privativa industriale.

Caratteristiche del soggetto richiedente Organismo di Ricerca (se presente)

Caratteristiche dell'Organismo di Ricerca
(max 15.000 caratteri)

Descrivere:

- organizzazione e principali linee di attività sviluppate;
- know-how scientifico dell'unità di ricerca coinvolta;
- pubblicazioni dell'unità di ricerca nel settore specifico ed eventuali diritti di privativa industriale ottenuti o richiesti, negli ultimi 5 anni.

Responsabile Scientifico
(max 5.000 caratteri)

Descrivere:

- sintetico profilo professionale e competenze specifiche nel settore del progetto con relative pubblicazioni e/o diritti di privativa industriale.

Rapporti di cooperazione scientifica

(max 10.000 caratteri)

Descrivere:

- grado di coinvolgimento in reti di cooperazione scientifica nazionali e/o internazionali;
- rapporti di collaborazione preesistenti tra organismo di ricerca e soggetto/i richiedente.

Brevetti e Pubblicazioni

(max 20.000 caratteri)

Descrivere:

- i risultati attesi di interesse per le finalità istituzionali dell'OdR che configurano il progetto come Effettiva Collaborazione, con particolare riferimento ai diritti di pubblicazione ed ai meccanismi di valorizzazione del proprio apporto in caso il progetto produca diritti di privativa industriale o preveda altre attività di trasferimento tecnologico.

PASSO 5 – Descrizione del Progetto Imprenditoriale

La sezione Anagrafica Progetto Agevolabile e la Sezione Caratteristiche del Progetto di GeCoWEB vanno compilate utilizzando i box disponibili di seguito riportati.

Sono riferite al Progetto, quindi vanno compilate una volta sola sia nel caso di Richiedenti singoli che di Aggregazioni Temporanee (da parte del Capofila).

E' evidente che la chiarezza della descrizione del Progetto Imprenditoriale e delle sue componenti (Piani di Investimento o Attività), è molto importante per la valutazione di merito del Progetto stesso nonché per valutare la congruità e pertinenza delle spese su cui è richiesta la Sovvenzione. Nel caso di progetti RSI articolati (in specie quelli identificati con le lettere A1, A2, B1 e B2) tale chiarezza nella esposizione può essere facilitata ricorrendo alla terminologia e alle prassi utilizzate dalla Commissione Europea nell'ambito dei PQ sulla Ricerca, come Horizon 2020 (work package, milestones, deliverables, etc.)

In ciascun box sono riportate delle indicazioni per favorire la chiarezza delle descrizioni indicando i punti dove ci si attende vengano fornite le informazioni pertinenti per ciascuno dei criteri di selezione previsti dall'Avviso.

Anagrafica del Progetto Agevolabile

Titolo del Progetto

Eventuale Acronimo del Progetto

Durata del Progetto (in mesi)

Descrizione sintetica del Progetto

(max 1.000 caratteri)

Descrivere:

- idea progettuale;
- obiettivi concreti e specifici che si intendono perseguire attraverso la realizzazione del progetto;

- (nel caso di *Aggregazioni Temporanee*) l'elenco dei Partner con relativa quota di partecipazione al Progetto.

N.B. Le informazioni contenute nel box saranno rese pubbliche ai sensi del art. 27 D.lgs. 33/2013

Caratteristiche del Progetto

Descrizione del Programma di Investimento

(max 25.000 caratteri)

Descrizione del Progetto, finalizzata in particolare ad identificare la coerenza e l'operatività (5° criterio di ammissibilità) del Progetto Imprenditoriale con:

- (nel caso di Attività RSI e Piani di Investimento Materiali e Immateriali: A, B, C, D, F1, F2, F3 e I) la Smart Specialisation Strategy Regionale
- (nel caso di un Piano di Investimento Materiale e Immateriale per il miglioramento dell'offerta alberghiera) il Piano Turistico regionale, con riferimento al tema dell'accessibilità o al segmento di domanda oggetto del Progetto;
- (nel caso di Piani di Investimento Materiali ed Immateriali di industrializzazione dei risultati della ricerca) l'attività RSI precedente ed oggetto di industrializzazione;
- (nel caso di Attività di Internazionalizzazione: H) il Piano regionale per l'internazionalizzazione;
- (nel caso di Attività di Digitalizzazione: G) l'Agenda Digitale Europea, con la Strategia Nazionale per la crescita digitale e con L'Agenda Digitale Lazio.

nonché ad assegnare gli eventuali punteggi prioritari:

- (nel caso di Attività di internazionalizzazione: H) il livello di aggregazione dei richiedenti, il grado di integrazione con altri soggetti.
- (nel caso di Attività di Digitalizzazione: G) Ricadute positive sull'occupazione delle imprese in termini di acquisizione di nuove competenze nel settore dell'ICT o dell'Organizzazione aziendale;
- (nel caso di Attività RSI: A, B, C e D) il livello di strutturazione e validità scientifica dei soggetti costituenti la rete di collaborazione, anche sulla base delle specifiche competenze degli stessi e della loro valenza strategica all'interno della rete stessa.

Potenzialità del mercato di riferimento

(max 20.000 caratteri)

Descrivere gli elementi necessari ad esprimere la valutazione sul criterio "Impatto potenziale del Progetto" con particolare riferimento a:

- impatto del progetto sul mercato di riferimento in termini di miglioramento delle condizioni occupazionali;
- impatto del Progetto sulla filiera di riferimento in termini di diversificazione produttiva e di posizionamento sui mercati;
- impatto del Progetto in termini di sostenibilità ambientale e miglioramento delle performance ambientali della filiere/settore.

Caratteristiche del Progetto

(max 20.000 caratteri)

Descrivere gli elementi necessari ad esprimere la valutazione sul criterio "Validità tecnica e livello di fattibilità del Progetto", in termini di "chiarezza e dettaglio della proposta progettuale"

- gli obiettivi finali ed intermedi del progetto;
- le modalità per il raggiungimento degli obiettivi e la metodologia di implementazione del progetto;
- il carattere innovativo del Progetto con evidenza di quello relativo all'attività di Digitalizzazione;
- le attività previste;
- i tempi di realizzazione;

- i risultati del progetto, anche in termini di replicabilità delle conoscenze sviluppate;
- il gruppo di ricerca/lavoro impiegato nel progetto inclusi i fornitori qualificati eventualmente coinvolti (progettisti, consulenti esperti, imprese partner ove non già coinvolte nell'Aggregazione Temporanea, etc.);
- profilo professionale e competenze del Capo Progetto.

Descrivere gli elementi a supporto della validità tecnica e fattibilità del progetto descrivendo in particolare:

- le modalità e le metodologie che assicurano di raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali del progetto che si intendono raggiungere;
- l'idoneità delle soluzioni proposte (es tecnologie alternative, relativi costi, etc.) a raggiungere i risultati attesi del progetto ed il loro grado di innovazione;
- *(nel caso di Attività RSI: A, B, C e D)* la capacità dei beneficiari ad intercettare le direttrici di cambiamento della S3 anche in termini di complementarietà e sinergia delle competenze e degli altri apporti al progetto e nella ricaduta dei suoi risultati;
- *(nel caso di Attività RSI: A, B, C e D)* le ricadute industriali e comunque sul miglioramento del posizionamento competitivo, anche in termini di diversificazione produttiva e di mercato, attesa dall'Attività RSI; la replicabilità delle conoscenze sviluppate e dei risultati attesi dall'Attività RSI.

Descrizione degli investimenti

(max 20.000 caratteri)

Descrivere per ciascun Piano di Investimento o Attività previsto nel Progetto Imprenditoriale l'articolazione delle Spese Ammissibili previste fornendo gli elementi necessari per valutare, anche rispetto le possibili soluzioni alternative:

- la pertinenza delle spese previste in relazione alle attività previste ed ai risultati da raggiungere;
- la congruità delle spese previste rispetto i prezzi di mercato.

Tali elementi saranno utilizzati per la valutazione del sub criterio I del criterio "Validità economico-finanziaria", insieme ai corrispondenti risultati attesi dal progetto anche in termini di redditività dello stesso di cui al box successivo.

Obiettivi Economici del Progetto

(max 10.000 caratteri)

Descrivere gli elementi economici del Progetto e le relative proiezioni economico-finanziarie a supporto della sua sostenibilità, in particolare le potenzialità del mercato di riferimento, la copertura finanziaria del progetto e quindi il livello di redditività attesa del Piano di Investimento o dall'Attività di Internazionalizzazione, ovvero dall'industrializzazione dei risultati della Attività RSI (da raccordare nel caso di Aggregazioni Temporanee con i risultati attesi in termini di redditività per ogni singolo partner impresa, descritti negli appositi box.)

Tali elementi saranno utilizzati per la valutazione del criterio "Validità economico-finanziaria" del Progetto, anche in raccordo con la pertinenza e congruità delle spese previste di cui al box precedente.

PASSO 6 – Spese Ammissibili

Le Spese Ammissibili vanno inserite in GeCoWEB compilando le singole sezioni relative alle "Tipologie di Investimento" nelle quali sono riclassificate le voci di spesa previste per la realizzazione del Progetto.

Il sistema propone specifiche tabelle per l'inserimento delle informazioni richieste e che siano allegati i relativi preventivi o altri documenti assimilabili rilevanti.

Le Spese Ammissibili fanno riferimento all'intero Progetto, quindi vanno caricate una volta sola sia nel caso di Richiedenti singoli che di Aggregazioni Temporanee.

Le Spese Ammissibili in base all'Avviso sono classificate nelle Tipologie di Investimento indicate nell'apposita tabella, che corrispondono ad altrettante sezioni disponibili nel sistema GeCoWEB, per il caricamento dei dati.

Selezionando la specifica "Tipologia di Investimento" fra quelle previste, il sistema presenterà una tabella nella quale inserire i dati relativi alla voce di Spesa Ammissibile.

Le tabelle sono in parte sempre uguali per tutte le "Tipologie di Investimento" ed in parte variano, in quanto le informazioni richieste sono diverse in relazione alle caratteristiche della relativa spesa ammissibile.

La parte sempre uguale è composta da sei colonne che presentano valori predefiniti:

a	b	c	d	e	f
Azienda	Tipologia Intervento	Tipologia Investimento	Spesa Ammissibile	Attività (campo vuoto)	Regolamento

- a. **"Azienda"**: per i richiedenti singoli il campo Azienda prevede solo il nominativo del Richiedente e quindi non va effettuata alcuna scelta. Nel caso delle **Aggregazioni Temporanee** consente invece al Capofila (che si occupa della compilazione di questa sezione del Formulario), di attribuire la spesa ammissibile al Partner che la sosterrà (a cui sarà intestata la fattura o documento equivalente e che effettuerà il pagamento).
- b. **"Tipologia di Intervento"**: sono i Piani di Investimento o Attività previsti dall'Avviso, ovvero:
 A – Progetti RSI (Ricerca industriale);
 B – Progetti RSI (Sviluppo sperimentale);
 C – Innovazione PMI;
 D - Innovazione di processo ed organizzativa;
 F/I – Investimenti Materiali ed Immateriali;
 G – Attività per l'Internazionalizzazione (per la parte riguardante la partecipazione a fiere);
 H – Attività di Digitalizzazione;
 K1 – Servizi di Consulenza Strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale;
 K2 – Spese per Servizi di Consulenza per la Preparazione del Progetto e per la rendicontazione.
- c. **"Tipologia di Investimento"**: sono le macro tipologie di spesa previste dalla classificazione GeCoWEB (es. Costo del personale dipendente, Ammortamenti, etc.);
- d. **"Spesa Ammissibile"**: sono le sottovoci di spesa previste dalla classificazione GeCoWEB per ogni "Tipologia di Investimento", in coerenza con le Spese Ammissibili previste nel Capitolo 4 del Disciplinare¹;
- e. **"Attività"**: campo non valorizzato;
- f. **"Regolamento"**: indica l'articolo del Regolamento Generale di Esenzione (RGE) o il De Minimis da cui dipende l'intensità di aiuto (rapporto percentuale tra Sovvenzione e Spese Ammissibili).

Le colonne successive sono in numero variabile, dipendono dalla "Tipologia di Investimento" selezionata e devono essere compilate con i dati opportuni.

Al fine di guidare la compilazione del Formulario affinché vengano attribuite correttamente le Spese Ammissibili che compongono il Progetto Imprenditoriale alla relativa "Tipologia di Intervento", si riporta

¹ Disciplinare di partecipazione agli Avvisi – Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali", pubblicato sul BURL n. 73 del 12/09/2017.

preliminarmente una classificazione delle Spese Ammissibili per le singole “Tipologie di Intervento”, con evidenza delle relative “Tipologie di Investimento” in cui sono raggruppate nel sistema GeCoWEB.

In coerenza con lo schema previsto all’art. 5 comma 5 dell’Avviso Pubblico, per ciascuna “Tipologia di Intervento” indicata nel sistema GeCoWEB, che corrisponde ad un Piano di Investimento/Attività di cui può essere composto il Progetto Imprenditoriale, si elencano le “Tipologie di Investimento”, il riferimento al Disciplinare e le Spese Ammissibili.

Si suggerisce di procedere al caricamento delle informazioni relative alle Spese Ammissibili seguendo la classificazione guidata sotto riportata. In questo modo il Richiedente che ha scelto solo una o alcune “Tipologia di Intervento” (ossia Piani di Investimento/Attività) previste dall’Avviso, potrà seguire solo le istruzioni pertinenti e selezionare e caricare solo le corrispondenti “Tipologie di Investimento” e le relative “Spese Ammissibili”, di cui vengono inoltre riportati i riferimenti alle intensità di aiuto richiedibili (“Regolamento”) ed i riferimenti al Disciplinare.

Per ciascuna Tipologia di Intervento si riportano di seguito i campi appropriati secondo il seguente schema:

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
------------------------	---------------	-------------------

E quindi la rappresentazione delle spese GeCoWEB:

- “**TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO**” – riferimento Disciplinare:
 - *relative “Spese Ammissibili”*

.....

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(A1) Ricerca Industriale	Art 25 RGE 5b	Capitolo 4 paragrafo 4.3
(A2) Ricerca Industriale in Effettiva Collaborazione	Art 25 RGE 5b e 6b	

- **COSTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE** - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera a. del Disciplinare:
 - *Personale dipendente che partecipa alla realizzazione del progetto*
- **AMMORTAMENTI** – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b. del Disciplinare:
 - *Ammortamenti su beni utilizzati in RSI*
- **COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI** - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b. del Disciplinare:
 - *Canoni in Leasing su beni utilizzati in attività di RSI*
 - *Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI*
- **COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE** – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c. del Disciplinare:
 - *Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI*
 - *Consulenze a giornata*
- **SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO** - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c. del Disciplinare:
 - *Consulenze a corpo*
 - *Spese per brevetti e diritti*
 - *Ricerca Contrattuale*
- **COSTI DI PRODUZIONE** - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera d. del Disciplinare:
 - *Materiali e Forniture imputabili al progetto (inclusi i prototipi)*

Solo Progetti Integrati

- COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera e. del Disciplinare:
 - *Spese generali forfettarie*

.....

"Tipologia Intervento"	"Regolamento"	Rif. Disciplinare
(B1) Sviluppo Sperimentale	Art 25 RGE 5c	Capitolo 4 paragrafo 4.3
(B2) Sviluppo Sperimentale in Effettiva Collaborazione	Art 25 RGE 5c e 6b	

- COSTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera a. del Disciplinare:
 - *Personale dipendente che partecipa alla realizzazione del progetto*
- AMMORTAMENTI – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b. del Disciplinare
 - *Ammortamenti su beni utilizzati in RSI*
- COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b. del Disciplinare:
 - *Canoni in Leasing su beni utilizzati in attività di RSI*
 - *Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI*
- COSTO DEL PERSONALE NON DIPENDENTE – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c. del Disciplinare:
 - *Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI*
 - *Consulenze a giornata*
- SERVIZI DI CONSULENZE A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c. del Disciplinare:
 - *Consulenze a corpo*
 - *Spese per brevetti e diritti*
 - *Ricerca Contrattuale*
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera d. del Disciplinare:
 - *Materiali e Forniture imputabili al progetto (inclusi i prototipi)*
- COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera e. del Disciplinare:
 - *Spese generali forfettarie*

.....

"Tipologia Intervento"	"Regolamento"	Rif. Disciplinare
(C) Innovazione PMI	Art 28 RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.3

- COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c. del Disciplinare:
 - *Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI*
- COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b. del Disciplinare:
 - *Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI*
 - *Consulenze a giornata*
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c. del Disciplinare:
 - *Consulenze a corpo*

- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera a. del Disciplinare:
 - *Spese per brevetti e diritti*

.....

"Tipologia Intervento"	"Regolamento"	Rif. Disciplinare
(D) Innovazione di Processo o Organizzativa	Art 29 RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.3

- COSTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera a. del Disciplinare:
 - *Personale dipendente che partecipa alla realizzazione del progetto*
- AMMORTAMENTI – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b. del Disciplinare:
 - *Ammortamenti su beni utilizzati in RSI*
- COSTO PER GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b. del Disciplinare:
 - *Canoni in Leasing su beni utilizzati in attività di RSI*
 - *Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI*
- COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c. del Disciplinare:
 - *Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI*
 - *Consulenze a giornata*
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c. del Disciplinare:
 - *Consulenze a corpo*
 - *Spese per brevetti e diritti*
 - *Ricerca Contrattuale*
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera d. del Disciplinare:
 - *Materiali e Forniture imputabili al progetto (inclusi i prototipi)*
- COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera e. del Disciplinare:
 - *Spese generali forfettarie*

.....

"Tipologia Intervento"	"Regolamento"	Rif. Disciplinare
(F) Investimenti Materiali o Immateriali	Art 14 o 17 del RGE, o "de minimis"	Capitolo 4 paragrafo 4.2

NB: la classificazione tiene conto se gli investimenti sono finalizzati al riposizionamento competitivo ex attività 3.3.1 o sono relativi ad una Attività di Internazionalizzazione ex attività 3.4.1 e di Digitalizzazione ex attività 3.5.2

- INVESTIMENTI MATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera a) del Disciplinare:
 - *Terreni*
- INVESTIMENTI MATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b), d) (parte materiale) ed f) (progettazione):
 - *Progettazione e Investimenti Materiali Internazionalizzazione*
- INVESTIMENTI MATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 13 lettera b) punto ii)
 - *Progettazione e Investimenti Materiali Digitalizzazione*

- INVESTIMENTI MATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b), d) (parte materiale) ed f) (progettazione):
 - *Progettazione e Investimenti Materiali diversi*
- INVESTIMENTI MATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera e):
 - *Opere Murarie e Lavori Edili*
- INVESTIMENTI IMMATERIALI – Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera c) d) (parte immateriale) ed f) (progettazione):
 - *Investimenti Immateriali in internazionalizzazione*
- INVESTIMENTI IMMATERIALI – Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 13 lettera b) punto i):
 - *Investimenti Immateriali in Digitalizzazione*
- INVESTIMENTI IMMATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b), d) (parte materiale immateriale) ed f):
 - *Investimenti Immateriali diversi per Internazionalizzazione*
- INVESTIMENTI IN LEASING - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b), d) (parte materiale) ed f):
 - *Investimenti Internazionalizzazione Leasing*
- INVESTIMENTI IN LEASING - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 13 lettera b) punto ii):
 - *Investimenti digitalizzazione in Leasing*
- INVESTIMENTI IN LEASING - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b), d) (parte materiale) ed f):
 - *Altri Investimenti in Leasing*
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b) e d):
 - *Investimenti Materiali internazionalizzazione < 500 €*
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b, d, e, ed f):
 - *Altri Investimenti materiali < 500 €*

.....

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(I) Investimenti in efficienza energetica	Art 38 del RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.2 ed Appendice 2

- INVESTIMENTI MATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera b), d) (parte materiale), e) ed f) (progettazione), in coerenza con quanto previsto dalla singole schede dell'Appendice 2 nella sezione Caratteristiche tecniche:
 - *Progettazione e Investimenti Materiali in Efficienza energetica*
- INVESTIMENTI IMMATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera b), d) (parte materiale immateriale) ed f), in coerenza con quanto previsto dalla singole schede dell'Appendice 2 nella sezione Caratteristiche tecniche:
 - *Investimenti Immateriali diversi in Efficienza energetica*
- INVESTIMENTI IN LEASING - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera b), d) (parte materiale) ed f), in coerenza con quanto previsto dalla singole schede dell'Appendice 2 nella sezione Caratteristiche tecniche:
 - *Investimenti Efficienza Energetica in Leasing*

.....

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(G) Internazionalizzazione - partecipazione a fiere	Art 19 del RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.3

- COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 21:
 - *Affitto Stand per Fiere*

- COSTI DELLA PRODUZIONE – Capitolo 4 paragrafo 4.3 punto 21:
 - *Materiali e Forniture Imputabili al progetto*

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(H) Digitalizzazione	Art 18 del RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.3

- COSTO DEL PERSONALE NON DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 22:
 - *Consulenze a giornata*
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 22:
 - *Consulenze a corpo*
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 22:
 - *Altri costi di produzione*

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(K1) Altre consulenze Strumentali	Art 18 del RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.4

- COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.4 punto 25 e 26:
 - *Consulenza a giornata riposizionamento competitivo*
 - *Consulenza a giornata internazionalizzazione*
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO – Capitolo 4 paragrafo 4.4 punto 25 e 26
 - *Servizi di Consulenza riposizionamento competitivo*
 - *Servizi di Consulenza internazionalizzazione*

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(K2) Altre consulenze Strumentali	Art 18 del RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.4

- COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.4 punto 28:
 - *Consulenza a giornata riposizionamento competitivo*
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO – Capitolo 4 paragrafo 4.4 punto 28:
 - *Servizi di Consulenza riposizionamento competitivo*

Solo Progetti Integrati

Dopo avere individuato per le “Tipologie di Investimento” inerenti il Progetto e le “Spese Ammissibili” relative alle diverse “Tipologie di Intervento”, si procede quindi alla selezione di valori predefiniti delle prime sei colonne, appropriati rispetto il Progetto.

I campi delle successive colonne, come anticipato, sono invece editabili con testo, numeri o importi (come facilmente intuibile dai titoli) e si differenziano per ogni “Tipologia di Investimento”, come di seguito rappresentato:

Investimenti Materiali ed Immateriali

Descrizione del Bene da acquistare	Costo imputabile al progetto

Investimenti in Leasing

Descrizione bene	Maxicanone	Costo del bene	Importo canone mensile	Num. Mesi di utilizzo	Costo imputabile al progetto

Costi della Produzione (per i Progetti semplici solo: (i) investimenti < 500 Euro o (ii) materiali e forniture imputabili a G – Attività di Internazionalizzazione – parte partecipazione a fiere)

Descrizione del Bene acquistato	Costo imputabile al progetto

Costi indiretti e altri Oneri (per i Progetti Semplici solo premio per la fidejussione a garanzia dell'anticipo)

Descrizione	Costo imputabile al progetto

Costo per Godimento beni di Terzi (per i Progetti Semplici solo affitti spazi fieristici per G - Attività di Internazionalizzazione – parte partecipazione a fiere)

Descrizione del Bene da acquistare	Costo

Servizi di Consulenza a corpo (per i Progetti Semplici solo consulenza accessoria agli investimenti per H - Attività per la Digitalizzazione)

Descrizione	Nominativo	Costo

Costo per il Personale non Dipendente corpo (per i Progetti Semplici solo consulenza accessoria agli investimenti per H - Attività per la Digitalizzazione)

Nominativo Personale non dipendente	Qualifica	Costo Unitario	N° ore	Tot. Costo

(*) Riportare il Nominativo del Consulente che fornisce il servizio a giornata/ore.

Ammortamenti

Descrizione del Bene	Quota di Ammortamento	N° mesi di utilizzo	Costo imputabile al progetto

Costo per il Personale Dipendente

Nominativo Personale dipendente	Qualifica	Costo Unitario	N° ore	Tot. Costo

Solo Progetti Integrati

In fondo ad ogni singola sezione relativa alla specifica “Tipologia di Investimento” è previsto uno spazio (con relativo pulsante verde) per il caricamento dei file relativi ai preventivi di spesa o altra documentazione utile a verificare la congruità delle spese.

Ogni singolo documento caricato è attribuito ad una delle voci di Spesa Ammissibile inserite. È disponibile un riquadro nel quale indicare una descrizione del documento caricato.

Descrizione	Riferimento	File
		seleziona file
Descrizione	Riferimento	File
Non ci sono file uploadati		

PASSO 7 – Allegati

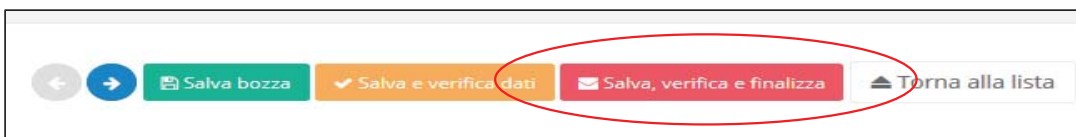
Al formulario dovrà essere allegata, in formato *.pdf o immagine, la seguente documentazione:

- Dichiarazione attestante capacità amministrativa economico-finanziaria e relativa agli eventuali provvedimenti di revoca secondo il format di cui all'Allegato B.
- *(nel caso di Piani di Investimento Materiali ed Immateriali che prevedono l'acquisizione di terreni)* contratto anche preliminare e perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti all'albo degli ingegneri o degli architetti o dei geometri o dei dottori agronomi o dei periti agrari o dei periti industriali edili, che attesti il valore di mercato del terreno;
- *(nel caso di Piani di Investimento Materiali ed Immateriali che prevedono lavori edili o assimilabili)* computo metrico estimativo e relazione, resa da Tecnico Abilitato, circa la cantierabilità degli stessi;
- *(per le spese di personale dipendente o assimilabile, impiegato nei Progetti RSI; nell'Attività di Innovazione dell'Organizzazione e dei processi; per i Piani di Investimento materiali e immateriali e servizi specialistici per il rafforzamento della filiera cinematografica; lettere A, B, D; artt. 25 e 29 del RGE) il curriculum vitae e l'ultima busta paga o, per il personale da assumere, il profilo delle competenze e della esperienza ed il livello di remunerazione previsto;*
- *(per le spese di consulenza o i servizi ed inclusa la ricerca contrattuale):*
 - il curriculum vitae con in evidenza le attività svolte maggiormente attinenti all'incarico negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte o servizi standard, possono essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste ma, così come nel caso di servizi standard (certificazioni, servizi di laboratorio, tarature, ecc.), vanno prodotte le referenze ed una descrizione dell'organizzazione (cd. company profile recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, etc.);
 - preventivi dettagliati di spesa con la specifica, nel caso di consulenze a giornata, delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli e impegno temporale previsto.
- *(nel caso di Investimenti Immateriali e software acquistati da terzi)* perizie di stima redatte da tecnici qualificati contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tale stima;
- *(nei casi diversi da quelli precedenti)* preventivi di spesa, ove i prezzi o le tariffe unitarie non possono essere facilmente desunti da listini o prezziari pubblicati su internet.
- *(per le imprese non residenti nel territorio italiano all'atto di presentazione della richiesta)* documentazione che comprovi la costituzione secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscrizione nel relativo Registro delle Imprese;
- *(nel caso di persone giuridiche non iscritte al Registro delle Imprese Italiano, quali ad esempio imprese straniere e OdR), Documentazione attestante il potere del firmatario di impegnare legalmente la persona giuridica per la quale è resa la dichiarazione attestante i poteri di firma del sottoscrittore della Domanda o della Dichiarazione/i.*
- *(in caso di Aggregazione Temporanea già costituita)* copia dell'atto di costituzione dell'aggregazione con mandato collettivo speciale con rappresentanza conferita al soggetto mandatario (Capofila);
- *(in caso di Progetti RSI in Effettiva Collaborazione tra una impresa o un OdR o di più Imprese con uno o più OdR)* bozza dell'accordo riguardante l'Effettiva Collaborazione o altra documentazione idonea a valutare l'esistenza dei presupposti per l'Effettiva Collaborazione;

- (per gli OdR ad eccezione degli OdR pubblici) copia dello statuto e degli ultimi due bilanci qualora non depositati presso il Registro delle Imprese Italiano;
- (relativamente alla documentazione economica):
 - o (per le Imprese non obbligate al deposito del bilancio presso il registro delle Imprese Italiano e per i Liberi Professionisti) copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della richiesta, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti; si precisa che per le Imprese obbligate alla redazione del bilancio, la documentazione sarà acquisita d'ufficio da Lazio Innova;
 - o (per le imprese che, alla data di presentazione della richiesta, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio) situazione economica e patrimoniale di periodo.
 - o (qualora il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato non sia sufficiente ad attestare la capacità economico-finanziaria ai sensi dell'art 4 comma 3 del presente Avviso e l'Impresa abbia effettuato un aumento di capitale sufficiente ad assolvere tale requisito di ammissibilità) copia della delibera di aumento del capitale sociale, oppure copia dell'atto notarile di aumento del capitale depositato presso il Registro delle imprese della CCIAA, ai sensi del Codice Civile, attestante l'aumento di capitale deliberato, e l'impegno vincolante alla sottoscrizione ed al relativo versamento, anche subordinatamente alla Concessione della Sovvenzione, comunque entro la data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno.

PASSO 8 – Finalizzazione del Formulario

Il sistema GeCoWEB consente di visualizzare, salvare, verificare e modificare quanto inserito (compresi gli allegati) fino alla finalizzazione del Formulario (pulsante “Salva, verifica e finalizza”).



Con il comando “Salva, verifica e Finalizza” il Formulario (e quindi il Progetto per il quale è richiesto il contributo) non è più modificabile e viene assegnato il numero identificativo del Progetto/Formulario.

Utilizzando il tasto “Stampa” nella schermata di gestione domande del sistema GeCoWEB, cui si può accedere anche selezionando “torna alla lista”, il sistema produce la documentazione autocomposta.



La Domanda e i relativi Allegati autocomposti dal sistema GeCoWEB, corredate se necessario del Documento 4 e/o dal Documento 5 di cui all'Allegato A al Disciplinare, dovranno essere inviate via PEC nei termini indicati nell'articolo 6 dell'Avviso.

Nel caso la richiesta riguardi una Aggregazione Temporanea il numero e la data di protocollo e la documentazione da inviare via PEC, è resa disponibile al Capofila.

La data di invio della PEC rileva ai fini dell'ordine cronologico di assegnazione delle risorse stanziate.

Con il codice CUI acquisito si potrà continuare ad accedere al sistema per monitorare lo stato della procedura e, in caso di concessione del Contributo, per caricare i documenti per la rendicontazione.

Maggiori informazioni sul funzionamento di GeCoWEB sono contenute nelle apposite guide accessibili dall'interno del sistema stesso o possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica (e-mail) helpgecoweb@lazioinnova.it.

I quesiti tecnici ed amministrativi sull'Avviso possono invece essere richiesti all'indirizzo di posta elettronica (e-mail) infobandiimprese@lazioinnova.it.

Si precisa che in nessun modo possono essere tuttavia fornite anticipazioni per quanto riguarda gli aspetti riguardanti la valutazione dei Progetti, di competenza della Commissione di Valutazione.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA E RELATIVA AGLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI DI REVOCA

**POR FESR 2014-2020
RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO - FASE II**

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA E RELATIVA AGLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI DI REVOCA

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26,A
00198 Roma

Oggetto: richiesta di Sovvenzione a valere sull'Avviso Beni culturali e Turismo

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
nato/a a Comune di Nascita _____ il _____
residente in _____ (indicare stato di residenza)
Via _____ n° _____ Comune _____
CAP _____ Provincia _____
In qualità di _____ (inserire carica / ruolo ricoperto)
della _____ (ragione sociale)
con sede legale in Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____
C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

di possedere la capacità amministrativa economico-finanziaria ed operativa adeguata al Progetto Imprenditoriale per il quale si è richiesta la Sovvenzione, come previsto dal comma 3 dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto:

- il costo del Progetto a carico del Richiedente (CP)* è pari a _____, ____ Euro, così come desumibile dal Formulario;
- la Sovvenzione richiesta (C)* è pari a _____, ____ Euro, così come desumibile dal Formulario;
- e pertanto il costo del progetto a carico del Richiedente al netto della Sovvenzione richiesta (CP-C), è pari a _____, ____ Euro;

** Sia il valore CP che il valore C possono essere nettati rispettivamente dei costi relativi al premio per la fidejussione per l'ottenimento dell'anticipazione e della Sovvenzione richiesta su tali costi*

inoltre

☐ nel caso in cui il Richiedente sia un'impresa:

- ☐ il valore del patrimonio netto desumibile dall'ultimo bilancio (PN ultimo esercizio) approvato* è pari ad _____, ____ Euro;

** Per le Imprese non obbligate alla redazione del bilancio, il patrimonio netto si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al Modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.*

Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data di presentazione della richiesta non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio. In questo caso indicare in questo punto il valore 0 (PN ultimo esercizio) e il valore del capitale sociale in sede di costituzione nel punto successivo (CS incrementale).

- ☐ cui si somma il valore totale degli aumenti del Capitale Sociale intervenuti successivamente all'approvazione dell'ultimo bilancio (CS incrementale) pari ad _____, ____ Euro;
- ☐ pertanto il Patrimonio Netto del Richiedente (PN = PN ultimo esercizio + CS incrementale) da considerare ai sensi del comma 3 dell'art. 4 dell'Avviso è pari a _____, ____ Euro;
- ☐ ed il rapporto fra il patrimonio netto del Richiedente e il costo del progetto a proprio carico al netto della Sovvenzione concedibile $[PN/(CP-C)]$ è pari a: _____.

☐ nel caso in cui il Richiedente sia un Libero Professionista:

- ☐ il valore del fatturato del Richiedente come desumibile dall'ultima dichiarazione dei redditi (F) è pari a _____, ____ Euro;
- ☐ e pertanto il rapporto fra il fatturato del Richiedente e il costo del progetto a proprio carico al netto della Sovvenzione richiesta $[PN/(CP-C)]$ è pari a: _____.

Inoltre, [da compilare opportunamente, solo in caso di Progetti Semplici]

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata**
decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- ☐ di non essere stato oggetto negli ultimi 2 anni di provvedimenti di revoca da parte della Regione Lazio di agevolazioni a valere sul POR FESR 2007-2013 o sul POR FESR 2014-2020.

ovvero

- ☐ di essere stato oggetto negli ultimi 2 anni di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013.
- ☐ di essere stato oggetto negli ultimi 2 anni di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse a valere sul POR FESR Lazio 2014-2020.

Data _____

Il Dichiarante

ALLEGATO 3

MAPO	Capitolo		somma da impegnare			bollinatura / disponibilità capitolo
			Annualità		Importo	
1.1.3	A42155	500.000,00	2017			
			2018		500.000,00	bollinatura 17064/2017
			2019			
	A42156	350.000,00				
			2017			
			2018		350.000,00	bollinatura 17071/2017
			2019			
	A42157	150.000,00				
			2017			
			2018		150.000,00	bollinatura 17104/2017
			2019			
	Totale	1.000.000			1.000.000,00	
1.1.4	A42155	1.000.000,00	2017			
			2018		250.000,00	bollinatura 17046/2017
			2019		750.000,00	bollinatura 17047/2017
	A42156	700.000,00				
			2017			
			2018		175.000,00	bollinatura 17085/2017
			2019		525.000,00	bollinatura 17086/2017
	A42157	300.000,00				
			2017			
			2018		75.000,00	bollinatura 17121/2017
			2019		225.000,00	bollinatura 17122/2017
	Totale	2.000.000			2.000.000,00	

MAPO	Capitolo		somma da impegnare			bollinatura / disponibilità capitolo
			2017	2018	2019	
3.3.1	A42161	2.000.000,00		300.000,00		disponibilità capitolo bollinatura 17132/2017
				1.700.000,00		
	A42162	1.400.000,00				
			2017	210.000,00		disponibilità capitolo bollinatura 17155/2017
			2018	1.190.000,00		
			2019			
	A42163	600.000,00				
			2017	90.000,00		disponibilità capitolo bollinatura 17177/2017
			2018	510.000,00		
			2019			
	Totale	4.000.000,00		4.000.000,00		
3.4.1	A42161	1.000.000,00	2017			
			2018			
			2019	1.000.000,00		bollinatura 17134/2017
	A42162	700.000,00				
			2017			
			2018			
			2019	700.000,00		bollinatura 17164/2017
	A42163	300.000,00				
			2017			
			2018			
			2019	300.000,00		bollinatura 17181/2017
	Totale	2.000.000,00				

MAPO	Capitolo		somma da impegnare		bollinatura / disponibilità capitolo
3.5.2	A42161 (10046/2017)	1.000.000,00			
			2017	1.000.000,00	bollinatura 10046/2017
	A42162 (10060/2017)	700.000,00			
			2017	700.000,00	bollinatura 10060/2017
	A42163	300.000,00			
			2017	300.000,00	disponibilità capitolo
	Totale	2.000.000,00		2.000.000,00	
	A42501	4.000.000,00	2017	4.000.000,00	bollinatura 33615/2017
	TOTALE AVVISO	15.000.000,00			